IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 292. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì 23 Ottobre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sulla crisi.

L'organo ufficioso, il quale, forse perchè meridiano, perde spesso e volentieri il tempo e l'ora ed anche la misura, prima di rassegnare anch'esso le dimissioni, ammonisce gli altri giornali con una certa aria di gravità, che rasenta un po' la ovvietà, non essere bene durante una crisi discutere... della crisi e delle sue possibili soluzioni; doversi invece seguire il suo esempio e cioè attendere *con pazienza* le deliberazioni della Corona e rispettarle qualunque esse sieno.

Vuol dire che durante le crisi ministeriali, i giornali politici faranno bene ad occuparsi della Manciuria, per indagare se il Giappone, dato il caso di un conflitto colla Russia, traverserebbe la Corea o partendo dall'isola Formosa non sbarcherebbe piuttosto sui Pescili con pirghe illuminate alla veneziana. *Oh! quel joli panorama!*

Ma lasciamo gli scherzi. La presente crisi avviene in tali condizioni, per la causa che l'ha determinata, che non sarà molto laboriosa, pel fatto stesso che al Capo dello Stato è aperta più di una via per risolverla, e, se anche la soluzione che adotterà non dovesse riuscire efficace, la prossima riapertura del Parlamento offrirebbe modo di correggere.

A renderla meno laboriosa contribuisce il fatto speciale che nel loro complesso le condizioni del paese, che è forse meglio organizzato del Governo, sono, come dicevamo l'altro ieri, abbastanza soddisfacenti dal lato economico, sia perchè i raccolti dell'annata, compensandosi, furono in media discreti, sia per la sufficiente attività industriale e commerciale.

Siamo dunque in un periodo di relativa calma interna, che si riverbera anche sui partiti politici, mentre nessuna grave preoccupazione, nonostante il rinvio della visita dello Czar, pesa sulla Nazione per la politica estera, alle quale basterebbe coordinare un po' meglio quella interna.

Premesso invece le soluzioni di alcuni grossi problemi, ai quali si connette appunto l'avvenire dell'economia nazionale e quindi della vita politica.

Ed è appunto perchè le preoccupazioni sono d'ordine economico che l'idea di un Ministero di transizione, composto di persone competenti, senza speciale accentuazione di partito, ci pareva e ci pare la più pratica per assicurare più facilmente la soluzione di quei problemi.

A Montecitorio invece, ove sono accorsi vari deputati, si parla della probabilità di un gabinetto Giolitti.

Come dicemmo altra volta, è una combinazione che non spaventerebbe neppure l'Opposizione. Difatti l'on. Sonnino, nell'ultima discussione parlamentare, mentre fu severo critico della politica generale del Gabinetto, fece un'eccezione per la politica interna.

Ora, se l'on. Giolitti, invitato, non fosse restio, come ha manifestato di recente, senza dubbio anche questa sarebbe una soluzione costituzionalmente correttissima, essendo basata sulle precedenti affermazioni parlamentari e non in contrasto coll'ultima, avendo egli e il suo gruppo votato compatti per l'on. Zanardelli.

In questo caso però è necessario che l'on. Giolitti sia circondato da valenti cooperatori. L'epoca degli assolisti non è più dei tempi nuovi e sovrattutto non bisogna perdere di vista la soluzione di quei gravi problemi, che non ammettono altri ritardi e pei quali non bastano i filodrammatici.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 22. — L'*Echo de Paris* desidera nessun modo inesatta la notizia che l'arcivescovo di Parigi, card. Richard, debba recarsi a Roma a causa della sua salute, e suggiornarvi parecchi mesi.

Il card. Richard, che sta benissimo di salute, si recherà veramente a Roma, ma soltanto per conferire col Pontefice sulla situazione religiosa in Francia. Egli si tratterrà in Roma circa tre settimane.

Vienna, 22 — Per le gravi condizioni di salute della Granduchessa Alessandra di Russia, suocera di Re Giorgio di Grecia, questi ha rinviato la sua visita all'Imperatore Francesco Giuseppe. Ilsarà pel 26 corr. La Granduchessa Alessandra (Sassonia-Altenburg) vedova del Granduca Costantino, pro-zio dello Czar, ha 74 anni. I Reali di Grecia sono giunti ieri a Pietroburgo.

Berlino, 22. ore 18.15 — Al Congresso antialcoolico il Ministro dell'Interno, Posadowsky, fece un grande discorso in favore della solidarietà fra i varii Stati per combattere l'alcoolismo.

Berlino, 22. ore 18.45. — Il giornale russo *Birshevija Wiedomosti* dice di sapere autenticamente da Parigi che durante la visita dei Sovrani d'Italia i Ministri degli affari esteri dei due paesi Delcassè e Morin si misero perfettamente d'accordo sulle questioni del Mediterraneo, dell'Africa settentrionale e dell'Africa occidentale.

L'Italia appoggierebbe la Francia nel Marocco e la Francia appoggierebbe l'Italia a Tripoli.

Inoltre la Francia favorirebbe la conversione del 5 0/0 italiano sul mercato francese.

(Bello quell'*autenticamente* b).

I Sovrani d'Italia a Londra

(S) **Londra**, 22 — Nel castello di Windsor si stanno facendo preparativi per ricevervi il Re e la Regina d'Italia.

Si dispongono magnifici mobili in vari appartamenti reali, che danno sulla terrazza del Nord e nei quali risiederanno le LL. MM. durante una settimana.

(S) **Londra**, 22 — I rappresentanti della Colonia italiana hanno tenuto un'adunanza presso la Camera di commercio italiana ed hanno deliberato di presentare alle LL. MM. il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena, in occasione della loro venuta in Londra, un Indirizzo minuto.

In pari tempo è stato deciso di raccogliere fondi per fare una donazione alle Opere pie italiane, per commemorare l'avvenimento.

La Spagna e l'amicizia franco-italiana

Madrid, 22. — *L'Heraldo* dice che il ministro degli esteri è molto soddisfatto dell'amicizia franco-italiana e desidera che essa sia intima perchè giovera all'unione dei popoli latini, dando incremento alla politica economica e commerciale della Spagna e migliorando lo sviluppo delle esportazioni dei prodotti spagnuoli.

Il nuovo Gabinetto cileno

Santiago del Cile, 22 — La crisi ministeriale è stata risolta. Arturo Besa ha ricostituito il Gabinetto, assumendo il portafoglio dell'interno. Gli altri Ministri conservano i loro portafogli. Il Ministero della guerra è ancora vacante, ma verrà presto affidato ad un conservatore.

Da Malta.

(S) **Malta** 22. — Nella elezione per il Consiglio legislativo sono stati rieletti tutti i nazionalisti favorevoli alla lingua italiana.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 22. *Camera dei deputati*. — Si decide di comprendere nella discussione delle interpellanze sulla politica generale anche quella Cochin sulla chiusura degli stabilimenti congregazionisti in Tunisia e quella Lemire sull'applicazione della legge sulle associazioni.

Cochin e Lemire protestano, reclamando una discussione speciale per conservare alle loro interpellanze il carattere particolare che esse hanno. Perciò ritirano le interpellanze stesse.

Gauthier de Clagny apre la discussione sulla politica generale del Governo.

Gauthier de Clagny rimprovera il Presidente del Consiglio, Combes, di usare un trattamento diverso alle varie Congregazioni, di rinunciare ad ogni riforma pur di mantenersi al potere, di abbandonare ai socialisti l'esercito, la marina ed i tribunali e di permettere loro di saccheggiare ed incendiare come fecero a Hennebout e Lorient. Il Governo lascia indifesa la frontiera dell'Est (Proteste a sinistra) e provoca inquietudine nel paese, il quale ritira i fondi depositati nelle Casse di Risparmio. La rendita ha subito un ribasso di 7 franchi. (Rumori).

L'oratore accennando al viaggio del Re e della Regina d'Italia a Parigi dichiara che non vorrebbe che il Governo si facesse di questo lieto avvenimento un'arma per difendere la propria politica.

Pugliesi-Conti accusa il Governo di tollerare le manifestazioni anarchiche, le quali costituiscono una minaccia per la patria e per l'esercito e di lasciare cantare l'*Internazionale* nelle feste ufficiali; rimprovera a Jaurès di avere assistito al pranzo di gala in onore dei Sovrani d'Italia ed essere partito all'indomani per predicare lo sciopero di infelici operai.

Daosette critica l'imprevidenza e l'inerzia del Governo nei disordini di Armentières e constata che non venne operato alcun arresto; i capi della rivolta sono rimasti impuniti. L'oratore chiede la ragione di ciò.

Delory, sindaco socialista di Lilla, dice che gli eccessi non furono commessi da operai, ma da individui mercenari ad essi. I fatti vennero esagerati: la sola colpa del Governo è stata quella di avere inviato sul luogo un numero eccessivo di truppe.

Lamy, Dejeante e Guiesse dichiarano di interpretare in modo diverso gli incidenti di Hennebont.

Il presidente del Consiglio, Combes, espone la politica del Governo. Dichiara che intende governare coi repubblicani e contro la reazione clericale-monarchica.

L'unione dei repubblicani trionfò contro la cospirazione che mirava all'ingerenza dei clericali nella società laica e non vi è ora alcuna ragione di cambiare sistema.

Attacca i liberali che vorrebbero scindere la maggioranza per impadronirsi del potere. Dice che non vi riusciranno perchè sono divenuti difensori delle congregazioni e sospetti al partito repubblicano.

L'unione dei repubblicani è fatta sopra il programma che viene applicato da sedici mesi ed il Governo rimarrà fedele ai suoi impegni coll'intera maggioranza.

Il Presidente del Consiglio, Combes, parlando del canto dell'Internazionale nelle cerimonie ufficiali, dice che non assume responsabilità circa le parole dell'inno stesso che non conosce bene. La Marsigliese resta il canto ufficiale dello Stato.

Accennando poscia agli scioperi nel Dipartimento del Nord, dichiara che vuole la libertà per tutti e la unione fra padroni ed operai, ma aggiunge che esigione talvolta avvenimenti non prevedibili i disordini di Armentières, per esempio, si verificarono in modo inatteso. Le autorità civili chiesero truppe; il luogotenente colonnello che le comandava rispose che non aveva ordini; egli non fece il suo dovere e perciò non venne mantenuto nel suo comando.

Rifiuta poscia di considerare la possibilità di far tirare le truppe sugli scioperanti. (Vivi applausi).

Combes soggiunge: Gli avversari vogliono impedire al Governo di continuare la sua opera contro le Congregazioni religiose.

La maggioranza non si lascierà deviare e si pronunzierà a favore del Governo contro le Congregazioni per la libertà del pensiero e contro l'asservimento delle coscienze.

L'oratore prosegue dicendo che allorquando il programma ministeriale sarà compiuto egli presenterà un nuovo programma in prosecuzione del primo, che consisterà nell'approvazione della legge militare, nella abrogazione della legge Falloux, e nella soppressione dell'insegnamento congregazionista. (Duplice salva di applausi a sinistra).

Dopo una replica di Aynard a nome dei moderati si approva con 332 voti contro 223 un ordine del giorno presentato da Sarrien, che approva le dichiarazioni del Governo

Spagna

(S) **Madrid**, 22 — Romero Robledo è stato eletto presidente della Camera con 186 voti.

Baviera.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 12, ore 20.40. — Nel discorso fatto nel presentarsi alla Camera bavarese, il nuovo Presidente del Consiglio, de Podewils, difese calorosamente il suo predecessore de Crailsheim e disse che intendeva di identificarsi completamente colla di lui politica consistente nel conciliare la gelosa salvaguardia degli interessi della Baviera coll'assoluta fedeltà verso l'Impero e verso la Prussia.

Dichiarò inoltre che i rapporti della Baviera colla Prussia erano soddisfacentissimi.

Cediamo l'Albania?!

Tra le fandonie poste in commercio in questi ultimi giorni, ve ne ha una spedita per telegrafo (forse senza fili) da Vienna alla *Stampa* di Torino e raccolta dalla *Nazione* di Firenze e da altri giornali, che le supera tutte.

Com'è noto per le close balcaniche esiste un accordo rinnovato nel 1897 fra la Russia e l'Austria-Ungheria sulla base dello *statu quo* ed è noto pure che fra l'Italia e l'Austria-Ungheria vi è un altro accordo per lo *statu quo* in Albania.

Difatti non più tardi dell'altro ieri la *Perseveranza* scriveva su questo proposito:

> Pur troppo i radicali non sono i soli a lanciare di continuo i semenzai più vani contro l'Austria-Ungheria e vediamo oggi rinverdirsi le accuse che ora aspiri ad occupare l'Albania.
>
> Tale accusa è affatto insussistente; e ci duole di leggerla in giornali italiani autorevoli. Nè c'è di peggio che moltiplicare i sospetti senza alcuna ragione e si intende la irritazione dei sospettati, che sanno di non meritarli.
>
> Fin dal tempo in cui era Ministro il Visconti Venosta, Austria Ungheria e Italia s'intesero schiettamente per l'Albania. Nè l'una nè l'altra devono mirare ad occupare: e rimane aperta soltanto la gara dei commerci.

Tutto questo lo sapevamo, diranno i lettori, e nessuno certamente ha mai dubitato in Italia che da parte dell'Austria-Ungheria o da parte nostra si mediti una qualunque violazione a tale accordo.

Si dormiva dunque tranquilli, quando il corrispondente della *Stampa* da Vienna, svegliatosi di soprassalto da qualche brutto sogno, è venuto a *rivelarci* « che il Ministro Morin — non si sa in quale occasione o circostanza — ha lasciato capire a Vienna che alla fin fine egli all'Albania non tiene affatto e che se l'Austria l'avesse occupata, non si sarebbe desolato! Tutto al più avrebbe occupata la Tripolitania!! »

Naturalmente il conte Goluchowsky ha preso subito la palla al balzo e con la palla in mano ha rifiutato a convegno l'Imperatore Francesco Giuseppe prima coll'Imperatore Guglielmo, poi con lo Czar e fra una caccia e l'altra ai capricioli fu deciso di prendere atto delle dichiarazioni del l'on. Morin e passare tra la carta straccia la convenzione austro-italiana per lo *statu quo* in Albania.

La conclusione viene da sè. Domani (o dopo) vedremo la flotta austriaca occupare le coste dell'Albania e un Corpo d'armata ungherese spingersi su Janina.

Intanto il corrispondente viennese della *Stampa* conchiude esclamando:

> Passatemi la frase: ma se quanto vi ho esposto, come ho pur troppo ragione di credere, risponde alla verità, il Morin si sarebbe reso responsabile di un vero **tradimento!**

Povero Morin! Chi l'avrebbe mai detto che dopo una sì lunga e onorata carriera sarebbe finito fucilato insieme al conte Nigra, suo complice necessario!

Ha ben ragione la *Perseveranza* di concludere a sua volta che « sarebbe tempo di usare verso l'Austria-Ungheria un'attitudine corrispondente all'alleanza e agli interessi che ci legano ad essa!

Crisi ungherese.

(S) **Parigi** 22. — Il *Temps* ha da Budapest: Il Re non ha accettato il programma militare del Comitato dei nove nella forma espostagli dal dottor Lukacs. Questi è tornato qui con la missione di continuare i negoziati col Comitato per introdurre alcune modificazioni al programma nel modo più conforme alle vedute del Sovrano, soprattutto per ciò che concerne i diritti della Corona relativamente agli affari militari, diritti che il Re intende con grande tenacia.

Il Comitato è convocato per oggi e domani il dottor Lukacs tornerà a Vienna per esporre al Re i risultati dei negoziati.

Nei circoli politici ungheresi si considera la situazione con criteri molto pessimisti: si teme che il rifiuto da parte del Re di adottare il programma del Comitato dei nove faccia risorgere la questione dell'unità del partito liberale così penosamente mantenuta.

Secondo il conte Apponyi il partito liberale non si lascierà più sfuggire nuove concessioni. Bisogna inoltre considerare che più il Comitato dei nove si avvicinerà al modo di vedere del Sovrano, più l'Opposizione ne sarà scontenta.

Un altro protettorato francese

Tripoli 22. — Si ha dal Vadai: L'ultima carovana, giunta a Bengasi, reca che il colonnello Destenaves ha invitato un secondo emissario a Doudmza, Sultano del Vadai, per rinnovargli l'offerta di accettare il Protettorato francese. Il Sultano, comprendendo che la resistenza sarebbe stata inutile, ha finalmente accettato.

Una colonna francese al comando di Destenaves era attesa ad Abeche, capitale del Vadai. Nel momento della partenza delle carovane, tutte le idee di guerra essendo escluse, le carovane ricominciavano a circolare fra Bengasi ed il Vadai.

Per la produzione agraria
e delle Provincie del Mezzogiorno.

Cosi s'intitola il progetto concretato dal Min. Carcano in concerto coi Ministri del Tesoro e dell'Agricoltura.

Non sono provvedimenti nuovi, ma buoni, pratici, efficaci e l'on. Carcano ha fatto benissimo a stralciare dai diversi sibalidoni per renderne più facile l'approvazione del Parlamento. Ne parleremo al momento opportuno. Per ora diamo il testo del progetto di legge.

Art. 1 — In ciascuna delle provincie del Mezzogiorno e della Sicilia, a cominciare dal 1° luglio 1904, e fino a quando non sia attivato il nuovo catasto, i fabbricati esistenti e quelli di nuova costruzione, i quali siano da considerarsi rurali, ai termini dell'articolo 15 della legge 1° marzo 1886 n. 3682, saranno esenti dalle imposte e sovraimposte sui fabbricati e sui terreni.

Le somme di imposta erariale aggravate non daranno luogo a compensazione, rimanendo di altrettanto diminuito l'importare del relativo contingente.

Art. 2 — Nelle provincie del Mezzogiorno e delle Isole, i terreni destinati per campi sperimentali municipali, per poderi sperimentali annessi alle cattedre ambulanti, nonchè gli edifizi per magazzini dello Casse di credito agrario e dei Monti frumentari, per case coloniche, abitazioni o stazioni di monta dei poderi sperimentali, saranno esenti dalla imposte e sovraimposte sui terreni e sui fabbricati.

L'imposta erariale agravata non darà luogo a reimposizione.

Art. 3 — Saranno retrocessi, senza corrispettivo e senza spesa, ai possessori espropriati o ai loro eredi, i terreni e i fabbricati rurali o urbani, che siano stati devoluti al demanio dello Stato per debiti di imposta ai sensi del decennio 1862-1892: purchè, al momento in cui sarà fatta la domanda di retrocessione, si trovino tuttora in possesso dello Stato e non siano già assegnati a pubblici servizi.

Per le costruzioni assoggettate alla imposta dei fabbricati, si procederà non soltanto alla retrocessione gratuita, ma altresì, entro l'anno successivo, alla revisione dei rispettivi redditi imponibili.

Art. 4 — Nelle provincie nelle quali non è ancora compiuto il nuovo catasto ordinato dalla legge 1° marzo 1886, n. 3682, il catasto medesimo sarà attivato per decreto ministeriale, a mano a mano che le relative operazioni siano compiute nei singoli circondari, con l'applicazione dell'aliquota d'imposta dell'8.80 per cento ai nuovi estimi.

Al termine delle operazioni catastali nell'intera provincia, le tariffe d'estimo, stabilite in via provvisoria dalla Commissione censuaria centrale per i singoli circondari, saranno dalla Commissione medesima rivedute e modificate, in quanto occorra, agli scopi della perequazione.

Per ogni circondario nel quale viene attivato il nuovo catasto, e fino a che questo non sia esteso all'intera provincia, nè pregiudizio del circondario stesso del totale carico provinciale, per sovrimposta terreni, continuerà nella stessa misura proporzionale rispetto agli altri circondari, quale era anteriormente, ferme le altre disposizioni della legge 23 dicembre 1900, n. 449.

Fra i singoli possessori del circondario la sovrimposta provinciale si ripartirà sulla base dei rispettivi imponibili iscritti sui ruoli dell'anno al quale la sovrimposta si riferisce.

Art. 5 — I terreni che vengono dai proprietari regolarmente rimboschiti, saranno esenti dalla imposta fondiaria erariale e dalle sovrimposte per anni trenta, quando si tratti di boschi di alto fusto, e per anni quindici, quando si tratti di cedui. L'imposta erariale agravata non darà luogo a reimposizione.

Le agravie a tale esenzione si otterranno mediante domanda in carta semplice rivolta all'Agenzia delle imposte e corredata da certificato della Ispezione forestale comprovante l'eseguito lavoro di rimboschamento nel terreno considerato.

La Ispezione forestale è tenuta a rilasciare tale certificato praticando, ove occorra, opportuna visita sopra luogo, a spese dello Stato, e desumendo i dati necessari dai registri catastali.

Art. 6 — Verranno esonerati dalla imposta fondiaria e dalle sovrimposte, per dieci anni, i terreni incolti che siano bonificati e colonizzati, secondo la norme da stabilirsi con Decreto Reale, promosso dai ministri per l'agricoltura, per i lavori pubblici e per le finanze.

L'esonero decorrerà comincierà coi ruoli dell'anno successivo a quello nel quale avverrà l'accertamento dei miglioramenti compiuti.

Art. 7 — Per i terreni coltivati a vite dichiarati invasi dalla fillossera, saranno accordate moderazioni annuali di imposta per gli anni nei quali, a causa della fillossera, sia perduta almeno la metà del prodotto del fondo.

Per i terreni coltivati a vite dichiarati invasi dalla fillossera e che vengano ripiantati con viti resistenti alla infezione fillosserica, la superficie occupata da queste nuove piantagioni godrà la esenzione dalla imposta durante quattro anni dal ripiantamento.

Con Decreto Reale, sentito il Consiglio superiore di agricoltura ed il Consiglio di Stato, saranno date le norme per la esecuzione delle disposizioni contenute nel presente articolo.

Art. 8 — Sono esenti dalla imposta di ricchezza mobile:

a) i redditi e i maggiori profitti che i proprietari e i coltivatori, isolatamente o associati, ritraggono da manipolazione, trasformazione o miglioramento dei prodotti dei loro fondi, quando la trasformazione dei prodotti non assuma il carattere di una industria speciale;

b) i redditi che ai proprietario dei fondo pervengono per il valore delle scorte vive e morte, comunque assegnate al fondo giusta le consuetudini locali.

Non potranno formare oggetto di tassazione, agli effetti della imposta di ricchezza mobile, i mutamenti necessario alla coltura del fondo, anche se sussidiariamente stimentato con prodotti estranei al fondo stesso, e il bestiame addetto a passeggiate o ad altro in qualche periodo dell'anno, per causa di clima o per esigenze di sistemi agricoli.

Art. 9 — Con regolamento da emanarsi, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto per la esecuzione della presente legge.

Russia e Giappone.

Londra, 22. — Telegrafano da Pechino: Qui non sorprende l'opposizione fatta dall'ammiraglio russo Alexieff all'apertura delle città della Manciuria al commercio mondiale. Il trattato cinogiapponese stabilisce che a Moukden e ad Antoung debbano essere accordate concessioni per la residenza e il commercio degli stranieri.

Ora, secondo le ultime proposte fatte alla Cina, la Russia vorrebbe riservarsi il diritto di accordare tali concessioni.

Alla Legazione giapponese si dichiara che i negoziati fra la Russia ed il Giappone proseguono in modo soddisfacente.

Londra, 22 — Si ha da Yokohama: Si annunzia che i negoziati fra la Russia e il Giappone circa la Manciuria sono stati interrotti.

Questa interruzione è dovuta ad una domanda fatta dal Governo giapponese, che reclama diritti uguali a quelli della Russia nelle ferrovie della Manciuria.

Alcuni temono che le difficoltà siano anche più gravi.

Si attende ansiosamente un dispaccio dell'ammiraglio russo Alexieff.

A Tokio l'agitazione popolare aumenta.

Un giornale di Tokio annunzia che è stato dato ordine di mobilizzare la 13.a divisione dell'esercito. Quantunque tale notizia sia ufficialmente smentita, essa coincide coi grandi preparativi che si fanno apertamente per essere preparati ad ogni eventualità.

Tredici navi della Squadra giapponese fanno attualmente esercizi di tiro presso Sasebo.

(S) **Londra**, 22 — Il *Daily Mail* ha da Tientsin: Si annunzia che la Russia ha informato la Cina della sua intenzione di non sgombrare la Manciuria.

(Da prendersi con riserva).

Per migliorare il cambio in Spagna

Madrid, 22 — E' stato presentato alla Camera un progetto di legge per migliorare il cambio internazionale.

Il Presidente del Consiglio, Villaverde, è autorizzato a negoziare ogni anno un prestito di 100 milioni di franchi sulle dogane in debito fluttuante o un prestito di 75 milioni di franchi garantito sulle miniere di Almaden; è autorizzato inoltre a smonetizzare parte della moneta d'argento e intavolare negoziati per i trattati di commercio.

La situazione nei Balcani

(S) **Londra**, 22 — A quanto qui si afferma pare che i Gabinetti di Pietroburgo e di Vienna stentino a trovare una formula definitiva pel contrasto insorto in Macedonia, che contenti tutti gli interessati e dia soddisfazione anche nel senso liberale ed internazionale caldeggiato dall'Inghilterra e dall'Italia.

Per fortuna sta per sopraggiungere l'inverno, ciò che permetterà ai firmani di Russia buono consenso oggi alla Porta le Note diplomatiche basate sulle istruzioni loro inviate dai rispettivi Ministri degli affari esteri dopo l'intervista di Muerzsteg.

Costantinopoli, 22. — Il Consiglio dei Ministri ha deliberato che siano congedati i *redifs* che erano stati mobilizzati.

Si dice che il Governatore di Asiz, nel vilayet dello Yemen, sia stato assassinato dagli arabi.

Sofia, 22. — L'ufficioso *Nove Wiek*, pubblicando un comunicato del Commissario imperiale ottomano, Ferouki Bey, il quale dichiara che le notizie dei giornali di Sofia sulle atrocità commesse dalle truppe turche in Macedonia sono false, lo commenta severamente, dicendo che esso è smentito perfino dalle punizioni inflitte agli ufficiali, ai funzionari civili ed ai soldati turchi.

(S) **Sofia**, 22. — Il Ministro della Guerra ha congedato i riservisti della seconda classe. E' probabile che tutti i riservisti sieno congedati il 27 corrente, cioè cinque giorni prima delle elezioni legislative.

(S) **Parigi**, 22. — Il *Temps* ha da Salonicco: Le notizie che pervengono da Monastir dicono che l'insurrezione non è vinta, ma soltanto contenuta. Tremila fucili sono stati consegnati alle autorità turche. I contadini ritornano alle loro case e si preparano coi poveri mezzi di cui dispongono, a lavorare i campi.

L'ispettore generale, Hilmi Pascià, è convinto che otterrà la sottomissione di tutti gli insorti promettendo ed accordando la completa amnistia. Egli conta pure molto sulla distribuzione di soccorsi che verrà fatta ai contadini.

Le elezioni in Bulgaria.

(S) **Sofia**, 22. — L'*Agenzia telegrafica bulgara* pubblica: « Le opposizioni unitesi per compromettere l'esito delle elezioni legislative, hanno approvato un piano per provocare disordini e dirigere proteste ai giornali. Questa attitudine è già stata confermata dai deplorevoli incidenti di Tirnovo e di Stara-zagora e dalla seguente tragica scena svoltasi a Jamboli. Il candidato socialista Sakyzof, avendo incoottato alcuni suoi partigiani armati, che credette suoi avversari, fece fuoco contro di essi ed uccise un ragazzo che traversava la via. L'assassino si dette alla fuga senza inoltre essere fin qui arrestato. Già da alcuni giorni si notava il fatto che i socialisti di Jamboli facevano acquisti di rivoltelle.

La Russia contemporanea.

Il commercio coll'estero.

Le prime statistiche del commercio della Russia coll'estero datano dal 1802, ma lo sviluppo dei traffici non ha avuto un incremento costante e progressivo sebbene sia cresciuto in complesso in modo notevolissimo.

Nel primo quarto del secolo decorso, benchè esso contasse più anni di guerra che non di pace, lo sviluppo commerciale crebbe del 57 0/0; nel secondo ventiquinquennio, sotto il regime di protezione doganale che metteva ostacoli all'importazione, aumentò del 59 0/0.

Nei ventiquinque anni seguenti, grazie all'affrancamento di 23 milioni d'uomini dalla schiavitù della gleba, il commercio generale divenne 4 volte e 1/2 maggiore e fu aiutato anche potentemente dall'impianto di una rete ferroviaria che in quel periodo di tempo si estendeva già per 10,000 chilometri.

Infine la politica doganale adottata in Russia dal 1877, col fine di sviluppare l'industria nazionale mercè l'inasprimento dei dazi di entrata, ebbe per conseguenza che il commercio esterno aumentò nell'ultimo ventiquinquennio del secolo scorso soltanto del 10 0/0, mentre l'esportazione crebbe del 24 0/0 e l'importazione diminuì del 18 per 0/0.

Ciò posto ecco le cifre, in migliaia di rubli del commercio russo, al principio e alla fine di ogni ventiquinquennio nel secolo XIX.

	Esportazione	Importazione	Totale
1800	61.086	46.359	107.445
1825	81.372	72.250	153.622
1850	151.757	131.522	283.279
1875	170.563	565.757	1.036.320
1899	626.475	642.778	1.269.253

Complessivamente, mentre dal 1800 al 1899 la popolazione dell'Impero russo è + addoppiata, nello stesso periodo il commercio coll'estero è cresciuto di oltre *dodici* volte.

Rispetto alle vie di uscita del commercio estero russo, fino al principio e alla fine di ogni ventiquinquennio nel secolo XIX.

	Esportazione	Importazione
1800	61.086	46.359
1825	81.372	72.250
1850	151.757	131.522
1875	170.563	565.757
1899	626.475	642.778

Complessivamente, mentre dal 1800 al 1899 la popolazione dell'Impero russo è + addoppiata, nello stesso periodo il commercio coll'estero è cresciuto di oltre *dodici* volte.

Rispetto alle vie di uscita del commercio estero russo, fino al 1876 0/0 del movimento totale passava il confine europeo, il 10 0/0 quello asiatico e solo il 4 0/0 si dirige in Finlandia.

+

L'esportazione per mare assorbe il 27 0/0 del commercio generale e l'importazione il 46 0/0. Fra i mari ove il traffico è più attivo viene anzitutto il Baltico, poi seguono il Mar Nero e il Mare d'Azow e quindi il Caspio e il Bianco.

Nel corso del secolo XIX il numero delle navi che visitarono i porti russi si è triplicato, mentre il tonnellaggio è divenuto 10 volte maggiore. Nel 1898 il commercio marittimo fu rappresentato da 11.864 bastimenti, con un tonnellaggio di 9.931.947 tonn. Le navi entrate nei porti russi nel medesimo anno si ripartirono nelle seguenti bandiere:

Bandiera	russa	21,2 0/0
»	inglese	27,5 0/0
»	olandese	1,1 0/0
»	turca	5,2 0/0
»	italiana	2,6 0/0
»	scandinava	10,8 0/0
»	danese	10,2 0/0
»	tedesca	11,8 0/0
»	francese	2,0 0/0

L'importanza dei porti russi principali in ordine decrescente è questa: Pietroburgo e Cronstadt, Odessa, Riga, Revel, Nicolaiew, Libau, Batum, Novorossisk.

Ecco le nazioni principali che commerciano colla Russia e l'importo del traffico relativo nel periodo 1896-1898:

Germania	370	milioni di rubli
Inghilterra	260	» »
Francia	88	» »
Olanda	84	» »
Austria	59	» »
Stati-Uniti	57	» »
Italia	51	» »
Scandinavia	50	» »

Negli ultimi cinquant'anni il movimento generale del commercio colla Germania è divenuto 11 volte e 1/2 più grande, quello cogli Stati-Uniti 6 1/2, quello colla Scandinavia 5 1/2, quello coll'Olanda 5, quello coll'Italia 4, quello colla Francia 3.

Il bilancio dello Stato.

Ogni anno i diversi ministeri fanno il preventivo dell'entrata e della spesa per l'anno seguente e lo rimettono al ministro delle finanze. Il Consiglio di Stato lo esamina e lo approva e vi dà il Czar lo firma.

Le entrate sono in continuo incremento e anche le spese, ma quelle eccedono queste progressivamente. Ecco i dati dei due anni estremi dell'ultimo decennio.

Milioni di rubli

	Entrate ord.	Spese ord.	Avanzo
1889	914,5	868,8	45,7
1898	1.584,9	1.358,2	226,7

Nel decennio l'avanzo del bilancio ordinario ha procurato al Tesoro la somma di 775.000.000 di rubli.

Il bilancio straordinario ha presentato invece una progressione irregolare e lenta nelle entrate e una progressione saltuaria ma notevole nella spesa. Ecco i dati pei due anni estremi del decennio 1889-1898:

Migliaia di rubli

	Entrate	Spese
1889	53,162	80,456
1898	87,818	413,936

Nel decennio, in totale, l'entrata straordinaria sommò a 929,879 migliaia di rubli e l'uscita a 1.930,152. Per conseguenza l'eccedenza della spesa straordinaria è salita nell'anzidetto decennio a 1 miliardo e 273,000 rubli. Essa venne coperta dai 775,000,000 di rubli di avanzo nel bilancio ordinario, dai reliquati del bilanci precedenti, in 197,168,000 rubli, e pel rimanente dalla disponibilità del Tesoro.

Navigazione e ferrovie.

La lunghezza delle vie navigabili interne della Russia è di 171,000 chm. di cui 82,825 nella Russia europea e 88,292 in quella d'Asia. Su questa somma soltanto 2,120 chm. sono costituiti da canali, tutto il rimanente appartiene ai grandi fiumi. Però il beneficio di queste vie naturali del commercio è frustato dal fatto che esse sono gelate dall'ottobre al maggio, cioè per sette mesi dell'anno, tutti i fiumi del Nord e due novembre al marzo, cioè per tre o quattro mesi, tutti i fiumi del Mezzodì.

La flotta fluviale della Russia era costituita nell'anno 1895 da 2539 navi a vapore con 32,689 uomini d'equipaggio e da 20,580 altre navi con un equipaggio di 36,608 uomini. Il 50 0/0 della navigazione a vapore e il 32 0/0 delle navi non mosse dal vapore navigano nel Volga. La navigazione fluviale è in costante incremento e nell'anno 1897 essa trasportò 27,880,000 tonnellate di merci.

La navigazione marittima russa ha avuto un lento sviluppo negli anni precedenti, ma il commercio internazionale aveva carattere passivo ed è ancora nelle mani di stranieri. Recentemente, però, il Governo ha cominciato ad aiutare in tutti i modi la costituzione di grandi Compagnie marittime, quali la *Compagnia di navigazione a vapore russa* che possiede 77 piroscafi del tonnellaggio complessivo di 146,800 tonnellate, la *Flotta volontaria* che possiede 14 piroscafi che hanno la capacità totale di 47,000 tonnellate ecc.

Al 1.o gennaio 1899, navigavano sotto bandiera russo 657 piroscafi della capacità di 299,724.

dei quali 247 della portata complessiva di tonnellate 117,503 adibiti al Mar Caspio, e 2143 navi a vela del tonnellaggio di 254,416 tonnellate. A queste altre bisogna aggiungere la flotta finlandese composta di 271 vapori, con 42,714 tonnellate e 3027 navi a vela con 281,630 tonn.

Lo sviluppo delle ferrovie russe è stato immenso. Basteranno poche cifre a indicarne l'incremento:

Anno	1843 chilom.	in esercizio	27
»	1852	»	999
»	1864	»	3,484
»	1870	»	10,643
»	1880	»	22,871
»	1891	»	30,298
»	1899	»	48,091

ai quali ultimi si debbono aggiungere 7711 chm. di ferrovie in costruzione.

La costruzione dei 48,091 chilometri di ferrovie è costata complessivamente 3,901,164,307 rubli, cioè, in media, 81,120 rubli a chm.

Le linee a doppio binario coprono una lunghezza di 8325 chm.

Sulla rete totale, 27,011 chilometri, cioè il 67 per cento, appartengono allo Stato e il resto a Società private.

Le stazioni della rete sono in tutto 3111. Il materiale mobile è costituito da 6992 locomotive, 10,315 vapori passeggeri, 382 vagoni postali, 180,864 vagoni merci, 20,302 vagoni speciali per bestiame, cisterne ecc. L'esercito ferroviario, diremo così, comprende 407,111 persone.

Il movimento ferroviario nell'anno 1897 è stato il seguente:

Passeggeri 71,370,000; merci 111,701,000 tonnellate.

Il prezzo dei trasporti ferroviari pei passeggeri e per le merci è la metà di quello che si paga in Francia.

Nell'anno 1897 gli introiti delle ferrovie russe ammontarono a 437 milioni di rubli e la spesa di esercizio a 258 milioni. Le riduzioni di tariffa fatte nel 1896 ebbero per effetto un notevole incremento negli introiti.

Poste, telegrafi, telefoni

Il numero complessivo delle spedizioni postali nell'anno 1898 è salito a 710,584,625. Gli uffici postali e telegrafici nel 1898 erano 5931, ai quali bisogna aggiungere più di 3000 stazioni ferroviarie dove si ricevono e si consegnano le corrispondenze.

La lunghezza delle linee tegrafiche era nel 1898 di 149,751 chilometri con 435,098 chm. di fili. I dispacci spediti e ricevuti nel medesimo anno furono 95,323,061, cioè più del quintuplo di quelli spediti e ricevuti nel 1875.

Esisteva in Russia nel 1898 un chilometro 6528 di rete telefonica, dei quali 5126 appartenenti allo Stato.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene;

Relazione e R. decreto sullo scioglimento del Consiglio comunale di Martina Franca (Lecce) e nomina a R. comm. straord. del cav. Antonio Buffoni.

Manifesto per gli arruolamenti volontari ordinari nel R. esercito.

Invito ad eseguire illimitato per anticipazione di ratium militari di prima categoria delle classi 1881-82.

Disposizioni nei personali dipendenti dal min. della guerra, della P. I. e dell'interno.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 21 al 27 settembre.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 17 corrente in Lunsars provincia di Salerno è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 22, ore 13,45 — Giuseppe Macaluso, trentottenne, da Caltanissetta, condannato a 14 anni di reclusione per omicidio, s'è ucciso nelle carceri di Palermo impiccandosi.

Catania, 21 — Giuseppe Picolo ex-guardia di finanza ha ucciso la moglie poi s'è sparato due colpi di rivoltella. E' morto poco dopo. Più tardi è arrivata al profetto una lettera di lui che lo informava che egli e la moglie avevano deciso di morire insieme perchè stanchi della vita e di lotte. Il massacro di casa e un libretto postale di 500 lire all'Ospedale dei poveri.

Vicenza, 21 — La casa comunale di Caltrano è stata distrutta dal fuoco. Una parte dei registri e dell'archivio è stata salvata. Pare che l'incendio sia doloso.

Francavilla Fontana, 20 — (*S. M.*) La cittadinanza festeggiò il 40° anno di insegnamento del prof. Vincenzo Lilla. Alla cerimonia parteciparono l'on. Squitti, suo collega, il comm. Chiaro, prefetto della provincia, il sottoprefetto cav. Selmi, tutte le autorità.

Parlarono il sindaco sig. Cenzi, il rettore Silvestri, il prof. Squicciavini, il giovane avv. De Vincentiis e il cav. avv. Barbaro Forleo Alfredo che con parola ornato e calda tessè la vita e analizzò le opere del prof. Lilla.

Allo scoprimento della lapide parlò il prof. Cordiello. Alle 18 banchetto geniale e numeroso.

Torino, 22, ore 17,10 — (*Stefani*) — La Regina Margherita andrà lunedì ad Alba per visitarvi la salma della Beata Margherita, il Municipio, il Duomo e l'Esposizione.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del Papolo Romano).

Reggio Calabria, 20. — La popolazione di Gimigliano s'agita eccito il Municipio per l'aumento della tassa focatico. Dai Comuni vicini sono convenuti colli carabinieri per prevenire i disordini.

Carrara, 21. — Gli operai delle cave di marmo hanno scioperato: pare che questo sciopero sia l'inizio dello sciopero generale nella Lunigiana che sarebbe proclamato per il 24. Qui sono arrivati rinforzi di fanteria e di cavalleria; a Massa si trovano 4 battaglioni.

Novara, 21 — Si ha da Villa d'Ossola:

Continuando le scioperi nello Istituto Milanese la Società proprietaria ha deciso la chiusura dello stabilimento. Le trattative non sono però cessate.

All'estero.

Barcellona, 22. — Un centinaio di operai dei 3 gazometri si sono messi in sciopero. Le guardie municipali assicurano il funzionamento dei gazometri.

Si teme che lo sciopero si estenda agli operai appartenenti all'illuminazione elettricità.

Madrid, 22. — Si ha da Bilbao che lo sciopero può considerarsi come finito.

Parigi, 22. — I garzoni parrucchieri volevano rinnovare le dimostrazioni di ieri contro gli uffici di collocamento, ma la polizia le ha impedito. La Borsa del Lavoro ha invitato gli operai organizzati a lottare contro gli uffici di collocamento. Altre corporazioni hanno fatto atto di solidarietà con esse ed altre hanno promesso loro adesione. I fornai sarebbero decisi anch'essi a fare dimostrazioni per protestare contro gli uffici di collocamento.

Parigi, 22. — I garzoni parrucchieri, dopo una riunione tenuta nel pomeriggio, hanno commesso alcuni disordini contro gli uffici di collocamento. Dispersi una prima volta dalla polizia, i gruppi si sono nuovamente formati per recarsi alla Borsa del Lavoro, ove, all'uscita, hanno avuto nuovi conflitti colla polizia. Sono stati eseguiti quattro arresti, fra cui del segretario della Commissione amministrativa della Borsa del Lavoro, che è stato trattenuto in carcere malgrado le proteste dei dimostranti.

Drammi di terra e di mare

L'assassino della Fougère.

(S) Lione, 22. — Gli agenti della *Surêté* vennero informati martedì sera alle ore 9,20 che Lardemain, l'assassino di Eugenia Fougère, aveva fissato una camera mobiliata in via Vieille Renversée nel quartiere di Saint Georges.

Gli agenti si recarono immediatamente sul luogo indicato.

Nel momento in cui essi stavano atterrando la porta, fu udita una detonazione; Lardemain si era sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra. Il capo della *Surêté* fece trasportare il suicida all'ospedale in condizioni disperate. Nella camicia gli trovarono numerose carte nelle quali la vedova Giriat viene formalmente accusata di essere l'autrice principale dell'assassinio della Fougère. Nondimeno vi si notano alcune inverosimiglianze o menzogne; per esempio è impossibile che la vedova Giriat abbia assassinato la cameriera della Fougère la quale sarebbe invece stata d'accordo tra la sua padrona e la vedova Giriat si trovavano insieme al teatro.

Il Lardemain è morto oggi alle 1,50 del pomeriggio senza avere ricuperato la coscienza.

(S) **Parigi**, 22 — La polizia ha fatto una perquisizione nella camera già occupata da Lardemain in un albergo parigino ove egli aveva lasciato parecchi oggetti di vestiario compreso l'abito che indossava la sera dell'assassinio della Fougère.

Sono stato sequestrate numerose carte, ma non si è trovata alcuna traccia di giornali rubati all'ucciso. Anche al domicilio della Giriat e di Barrot non è stata trovata traccia di essi. Si crede che siano stati posti al sicur-

Naufragi.

Telegrafano da **Spezia** che la notte scorsa in quella diga è naufragato il *cutter* « Sacra Famiglia » del compartimento di Napoli.

L'equipaggio è salvo.

Conferenza sanitaria internazionale

Parigi, 22. — Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, offrirà sabato prossimo un pranzo in onore dei membri della Conferenza internazionale sanitaria.

NOTE AGRARIE

I formaggi margarinati. — Use delle maggiori utilizzazioni del latte magro, ottenuto a mezzo delle centrifughe è quella che riguarda la preparazione dei formaggi margarinati, cioè quelli che si ottengono aggiungendo al latte magro una data quantità di margarina. I fabbricanti vendono come tali i formaggi margarinati, ma una volta estratti in commercio, scompiono e vanno confusi coi prodotti genuini, frodando così i consumatori.

Il Ministro di agricoltura, per evitare questi inconvenienti, sente estacolare la nuova industria dei formaggi margarinati che offre un alimento sano nutritivo e a buon mercato, istrui una Commissione, della quale chiamò a far parte il comm. Grisolia, i professori Besana, Minozzi, Spallanzani e Sartori. La Commissione ha presentato al Ministro una elaborata relazione, e propone al Ministro i capi-saldi per un progetto di legge che disciplini la produzione ed il commercio dei formaggi margarinati.

Il nuovo disegno di legge tiene presente le disposizioni vigenti in altri paesi per garantire il commercio dei formaggi che d'indole sua è internazionale, e su per giù è informato allo stesso concetto della legge contro le frodi del burro.

L'elettricità applicata all'agricoltura. — Il Ministro di agricoltura ha conferito la grande medaglia d'oro al merito agrario al conte ing. Vittorio de Asarta, per l'applicazione della elettricità ai principali lavori agricoli, messa in opera nella grande tenuta di Fratterosa dal coraggioso ed intelligente agricoltore.

In questa tenuta si vedono molini, ventilatori, stuoli di falciatrici, mietitrici-legatrici, aratri, erpici, estirpatori, seminatrici, raccatta fieno, trebbiatrici, presse, elevatori ecc., che agiscono per forza elettrica.

Una caduta d'acqua muove una ruota a palette che mette in azione il motore elettrico, ed i fili si diffondono ovunque; qua si vedono gli aratri che solcano il terreno con grande forza misteriosa, là seminatrici che spandono regolarmente il seme, più lontano le presse che fanno balle di fieno o di paglia.

Non si vedono animali, ma in sostituzione macchine che si muovono e lavorano con regolarità di ramarone ammirati e stupiti.

Stalle modello — Una nuova stalla per vacche lattifere che può servire di modello per la razionalità della sua costruzione, è quella dei fratelli Nardi di Roma, che ho avuto occasione di visitare in questi giorni nella bella tenuta Grotta di Gregna.

Una importante modificazione ai sistemi ordinari, e risponde ad un sano principio di economia di foraggio, è quella della mangiatoia, lungo la quale corre una griglia in ferro, con apertura comoda perchè l'animale possa introdurvi la testa, ed avente ai lati di questa aperture più grandi.

Con questo sistema si evita che l'animale mentre mangia volti la testa ad ogni fastidio di mosca e spargа sulla lettiera il foraggio, specialmente fresco, che va perduto. L'animale si abitua subito a quel sistema educativo, evita le brusche volute a bocca piena e adopra più ultimente la coda per scacciа mosche.

Prove di concimazione. — Il conte Francesco Guicciardini rendo conto di prove di concimazione fatte nelle sue fattorie. Egli accertò che la mancanza di concime fosnfatico sul frumento al quale furono dati tutti gli altri elementi, produsse minor raccolto di 7 a 9 e più quintali di granello per ettaro.

Accertò pure che i residui del trifoglio precedente il grano, anche se il trifoglio vien raccolto prima che maturi il seme non dispensano dal dare al grano un concime azotato. La soppressione del concio azotato (nitrato di soda) in varie parcelle produsse minor raccolto per 5 quintali di grano per ettaro.

Altre prove di soppressione del concime potassico sul frumento, dimostrarono che su 14 campi di prova, nove dove mancò il cloraro potassico non diedero diminuzione sensibile, tra le diedero ma insensibile, e due soltanto diminuzione notevole.

Concorsi ed esposizioni — La Commissione giudicatrice del concorso dei gelsetti nel circondario di Roma, composta dal cav. Gargiorgio Moratori dott. Carlo, del cav. A. Poggi e del prof. O. Ricci, ha compiuto in visite a Cave e Genazzano per i gelsi del sig. Antonino Clementi, alle *Castella* presso Velletri, ed alle tenute Bocca di Leone e Grotta di Gregna nell'Agro Romano nei fondi del sig. Pressuti e dei Fratelli Nardi. La Commissione presenterà tra breve la sua relazione al Ministero per la premiazione. So che in genere la Commissione ha dovuto notare del promiscuità della varietà dei gelsi ed il poco discernimento nella scelta. I *primitivi* o *Cattaneo* superarono tutte le altre varietà per la buona vegetazione, forza della pianta, sviluppo fogliacee, ecc., e non bisogna dimenticare che tutti gli altri risentirono degli affetti delle gelate di aprile e della siccità estiva.

I nostri consigli di attenersi a questa specie di gelso nelle nuove piantagioni, ha avuto in questo concorso una conferma, se pure ve n'era bisogno: invece si corre dietro agli esotici che riproducono, allo derivazioni diverse ed indirette, che sotto altre denominazioni di mettono in commercio da speculatori larghi di manica.

La Cattedra ambulante di Poggio Mirteto, col concorso del Ministero di Agricoltura, apre una gara a premi in denaro e medaglie per concimiale che costruite razionalmente mantengono il letame diligentemente preparato in modo da rispondere ai dettami di una buona pratica agraria. La gara è limitata nel circondario di Rieti. Le concimaie dovranno essere costruite dal 1° novembre 1903 al 31 maggio 1904.

Il Ministero di Agricoltura ha aperto un concorso tra i laureati negli Istituti superiori del Regno nell'ultimo triennio per sei borse di studio con l'assegno di L. 1200 presso le Cattedre ambulanti di Ascoli-Piceno, Ancona, Treviso, Campobasso, Reggio Calabria e Verona.

Per 3 50° anno di vita della R. Società Orto-agricola del Piemonte si terrà in Torino nel 1904 una Esposizione internazionale di orticoltura. Fu già pubblicato il programma.

Avicoltura — Il distintissimo nostro allevatore Teodoro Pascal pubblica per mezzo dell'Editore Concetto Battisto di Catania un manuale teorico pratico di avicoltura. L'autore tratta in modo particolareggiato, istruttivo e pranco dello allevamento casalingo e industriale degli animali da cortile. Non esito a dichiarare che è il migliore lavoro di questo genere che viene alla luce in Italia. E' stato premiato con diploma speciale dalla Società zootecnica di Torino, con medaglia d'oro nella Sezione avicoltura della Esposizione agricola-zootecnica di Aquila. Per chi consigliarsi ai privati che posseggono o vogliano istituire razionalmente un pollaio, alle massaie, alle Scuole pratiche di agricoltura, ed altri istituti d'insegnamento nel Regno.

Miles agricola.

Un'altra spedizione di Nansen

Parigi, 22 — Il *Figaro* scrive che durante una conversazione avuta a Cristiania coll'impresario Schumann, Nansen ha annunziato la sua intenzione di fare una nuova spedizione al Polo, dichiarandosi risoluto ad attraversare il deserto di ghiaccio, convinto di riuscirvi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Carlo Marioti, redattore del *Sol gnor pubblico* di Roma, ha testè terminato un dramma in 2 atti, che ha battezzato così: *La necessità del suicidio.*

— Domenico Cantatore, un modesto e povero maestro elementare di Ruvo di Puglia, ha pronti due drammi: *La riabilittata* e *I martiri dell'A.B.C.*

— Guglielmo Politicastro del *Corriere di Catania* ha consegnato a Raul Gualdo un dramma in 5 atti di ambiente sociale: *I cenci.* Fa parte di una trilogia, *La voce degli apostoli.*

— La Compagnia di Virginia Reiter ha acquistato la commedia *L'inferno* di Rumodi, ridotta per le scene italiane da Gattesco Gatteschi. La metterà in scena nel corrente autunno.

— *In montagna*, è il titolo di una commedia di Alfredo Mascarello; è stata rappresentata con felice esito a Sansevero.

Lirica. — Novità annunciate dallo *Staffile* di Firenze:

Francesco La Barbera, giovine maestro siciliano, pieno di estro e di ispirazione, il quale si è accinto altra volta alle non facili battaglie della scena a Nuova York con un'opera, intitolata *La passione di Cristo*, ha composto una *Cleopatra*, tolta dal dramma di Shakespeare. Si pronostica a questo spartito — scritto con criteri moderni — il più felice esito.

— Galletti Dumni farà dare nella ventura stagione al Kediviale del Cairo un'opera in un atto: *Radomir.* Il libretto è stato dettato da Vittorio Sinano.

— Napoleone Girotto ha scritto le parole e la musica di un'opera d'indirizzo veneziano, che s'intitolerà: *Zanie.* Sere or sono, al Malibran di Venezia ne fu eseguito il preludio e fu giudicato una pagina di squisita fattura. Si legge che se tutta l'opera è bella come il preludio, il successo di questo spartito è assicurato.

— Il maestro Vittorio Bellini, direttore della banda di Pistoia, ha pronto un'opera, cost intitolata: *La notte della Vigilia.*

— Il compositore italiano Elmerico A. Fracassi, che risiede a Buenos Ayres, rivestì di note un libretto di Pasquale De Luca, intitolato *Quo vadis?*

— Al Teatro Emanuelo di Torino si darà nella stagione corrente *Un curioso accidente*, melodramma giocoso in un atto di Gaetano Coronaro.

— Salvatore Terranuova, notissimo suonatore di flauto, si rivelerà presto compositore di vaglia con un'operetta, dal titolo *Con le maschere*, libretto di Giulio Fari. Il Terranuova fece udire a Palermo, in casa Airoldi, questa operetta, che fu giudicata molto favorevolmente. Leggiamo che contiene musica varia ed è ricca di graziosi motivi.

— Il capo-musica del 48° reggimento fanteria Di Miniello, imitando ciò che egregiamente ha fatto il maestro Vittore Veneziani, ha scritto un melologo: *La torre dei diavoli.*

Musica sacra — Nel prossimo novembre il maestro Luciano Casser darà al Goldoni di Trieste un Concerto nel quale verrà eseguito un *Requiem* da lui scritto in memoria dei soldati italiani periti a Beano.

Arte.— A Giovanni Bevilacqua venne affidata la esecuzione degli affreschi della chiesa di Montefortio, troncati sull'inizio per la tragica morte del pittore Zannoni.

— La Commissione, composta degli scultori E. Ferrari E. Gallori, G. Galletti, ha giudicato il concorso nazionale per un monumento a Garibaldi in Massa, ed ha proposto al Comitato che la esecuzione venga affidata all'autore del progetto col motto *Unità d'Italia Fratellanza* che porta scritto nella fiqura, bella sopratutto nei profili ». L'autore del bozzetto è lo scultore Ezio Cascarelli di Firenze.

— Il pittore Cesare Biondini e Sampierdarena nel salone al Palazzo Alessi sono esposti i bozzetti pel monumento a Garibaldi che dovrà erigersi a Sampierdarena. sulla Piazza XX Settembre.

I bozzetti sono quasi 60 l... e co n'è di tutti i colori, al solito!

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Berlino, 22, ore 23,51. — Al Berliner Theater, affollatissimo, *Lucifero* di E. A. Butti, tradotto in tedesco da Hartleben, ebbe accoglienza simpatichissima.

Il Butti ebbe tre chiamate al terzo atto, due alla fine. *Lucifero* si replicherà per più sere.

Milano, 22, ore 23,15. — Benchè non ufficialmente si conoscono le conclusioni del verdetto pronunciato dalla giuria del concorso internazionale Sonzogno per un'opera in un atto.

Su 237 lavori presentati, gran parte da italiani, i commissari, fra i quali Massenet, francese, Bretau, spagnuolo, Humperdinck, tedesco, Blockx, belga, Hamerick, danese, Giordano, Campanini, Cilea e Amintore Galli, ne sottoposero una ventina all'audizione plenaria. Fra i nove migliori poi ne indicarono tre all'anore della rappresentazione definitiva del pubblico da elementi per giudicare quello più degno del premio di 50000 lire.

Quelli prescelti sono uno di soggetto veneziano del maestro De Venezia, allievo del nostro Conservatorio e del maestro Ferrovio; il secondo del napoletano Mendez, studente a Parigi; il terzo dal titolo *La Capricia*, del Dupont, allievo del maestro Massenet.

L' Esposizione di Venezia.

Venezia, 22. — La Giunta municipale ha deliberato di prorogare la chiusura dell'Esposizione all' 11 novembre.

Esposizione artistica e industriale a Pietroburgo

Pietroburgo, 22 — L'annunziata Esposizione internazionale artistica ed industriale per i prodotti in metallo in pietra, sotto l'alto patronato della Granduchessa Elisabetta Maurikievna, si terrà fra il 16 novembre prossimo ed il 10 febbraio 1904, rimanendo aperta almeno due mesi.

I proventi della Esposizione andranno a beneficio della Società per la protezione dei fanciulli poveri e malati.

All'Esposizione saranno ammessi prodotti russi e stranieri che si distinguano o per un lavoro artistico o per l'originalità del disegno e della forma o per il modo di produzione.

Saranno rifiutati quei prodotti di dimensioni grandissime o molto pesanti.

Sports

Società romana di nuoto. — Domenica 25 corr. alle ore 4 p. nella Canina Sociale al Porto Fluviale la Presidenza distribuirà le medaglie ai premiati nelle gare sociali che si svolsero durante la stagione passata.

Gli esperimenti di Santos Dumont

Parigi, 22 — Il *Gaulois* dice che Santos Dumont si richiarà a Bagatelle col suo dirigibile n. 10. Egli ha grande fiducia nei risultati finali del suo esperimento.

Nella sua ascensione di oggi, gli accennati saranno rappresentati da sacchi di savorra; quando egli sarà assolutamente sicuro del funzionamento del suo apparato di propulsione, accenserà a far salire nel pallone 12 persone. Santos Dumont ha ricevuto, del resto, molte domande di persone che desiderano fare l'ascensione con lui. Il nuovo dirigibile può percorrere nell'aria 50 chilometri all'ora e può essere diretto in tutti i sensi mediante due alici di 4 metri di diametro e un motore della forza di 70 cavalli.

Le corse a San Siro.

(*Servizio spec. del Pos. Rom.*)

Milano, 22, ore 20.10. — Oggi, quinta giornata della seconda riunione di Autunno, tempo pessimo, pochissima gente.

Ecco i risultati:

Premio Rho (steeple-chase - 2 vendere). L. 1200 di cui 200 al secondo — M. 4000 — Iscr. 3.

Corre sua *Speranza* di Alfredo Ferrari.

Premio Brusada (corsa a vendere) — L. 1500 di cui 300 al secondo — M. 1000 — Iscr. 8.

Arrivano 1. *Ragionella* di Razza Volta — 2. *Vetta* della Scuderia Napoletana — 3. *Pon di Don* Chiricotte.

Non piazzati *Upesi*, *Roundel*, *Fiammetta*, *Lafitum*, *Kibo*.

Premio Lorco (handicap discendente) — L. 1500 di cui 200 al secondo — M. 2000 — Iscr. 10.

Arrivano 1. *Otello* di Razza Gerbido — 2. *Flavia* di Riccardo Sisco — 3. *Barsac* della Scuderia Napoletana.

Premio dei Due Anni (corsa a vendere) — **Lire 4000** di cui 500 al secondo e 250 al terzo — M. 1000 — Iscr. 18.

Arrivano 1. *Madama* di Sir Rholand — 2. *Pulpeser* del Principe di Deliella — 3. *Canaletta* di Federico Tesio.

Non piazzati *Adone*, *La Veine*, *Asturia*, *Romana*, *Lord Kitchener*, *Don Juan*, *Sparviera*.

Premio Cornaredo — L. 2000, di cui 250 al secondo — M. 1000 — Iscr. 8.

Arrivano 1. *Kirinati* di Sir Rholand — 2. *Asturi* di Alfredo Ferrari — 3. *Rosemary* di Razza Volta.

Premio Tornaveto (corsa piana per cavalli da esercito - *handicap*) — L. 1200 di cui 200 al secondo — M. 2000 — Iscr. 6.

Arrivano 1. *Tor di Nona* del marchese Solaroli — 2. *Madrigal* dello stesso — 3. *Nedo* di Guido Vimercati.

Non piazzati *Airolo* e *Grifone*.

Corse finite.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 23 ottobre 1903 — S. Severino

Leva il sole alle ore 6.34 m. — Tramonta alle 5.17 s.
Leva la Luna alle ore 9.15 m. — Tramonta alle 3.22 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

22 ottobre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 769 sull'Egeo, minima 745 sulle Ebridi.

Italia 24 ore: barometro poco variato al Sud, disceso altrove, fino a 3 mm. in Sardegna; temperatura non stata alcune leggiermente al Nord.

Stamane: cielo sereno sull'Italia meridionale e Sicilia, nuvoloso altrove; venti forti di Sudest sull'alto Tirreno con mare agitato, deboli a moderati meridionali altrove.

Barometro: minimo a 763 in Sardegna, massimo a 768 sul Jonio.

Probabilità: venti moderati meridionali; cielo vario al Sud, nuvoloso altrove con pioggie e temporali, mare qua e là agitato.

Rebus parlato

1. Ci vai per pregare
2. Si va a girare.
3. Vien nona fra l'al re.
4. In mare mi trovi.
5. E' corso la più breve.
6. Articol dativo.
7. E' su sulla scala.
8. Vien dopo il mio terzo.
9. Guarrecca arma antica.

Spiegazione del Panorello precedente:
FERRO - VIA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 OTTOBRE 1903

Giancelli Elpidio facch. con Salvati Giuseppa Alessandra
Cristallini Augusto cameriere con Cristallini Maria
Musci Gaetano murat. con Malagrida Lucia
Ferrara Tommaso droga. con Esposito Maddalena
Videvadi Francesco fabbro con Brandisoni Ida
Francioni Felice neg. con Ortavi Elvira
Sertori Romano imp. con Palmili Giuseppa
Bardorilli Vittorino imp. con Moretti Giuseppina
Gisli Enrico imp. con Valeri Emma

Nati e morti denunziati il 20 ottobre 1903
Nati 26 compresi 2 nati morti
Morti 21 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Orsiari Filomena fu Giuseppe, 65 coniug.
Muleo Rosa fu Salvatore, 42 coniug. Filiberti
De Pilasi Vincenzo fu Gioacchino, Civitella 22 anni, celibe
Gaetani d'Aragon fu Giovanni, Capranica, 60 contadino
Geraldi Domenico fu Pasquale a Pancia, 8 anni
Pantaleoni Teresa fu Vincenzo, Penne 57 nub.
Monti Agrippa fu Angelo, Bologna, 72 ved.
Valiani Angiolo fu Giuseppe, Carpi, 45 coniug.
Pellicola Massimo fu Giuseppe, Roma, 50 stagnaio ved.
Nicoletti Annabale di Alessandro, Perugia 24
Scacchi Teresa fu Giovanni, Carpi, 45 coniug. Pacifici
Castiglioni Santa fu Luigi, Loreto, 68 coniug. Righi
Zeppa Giuseppa fu Franc. Nizza Monferrato, 50 ved. Palabrino

Giuseppe Ponselè.

La famiglia che lo sdirava, costernata dal dolore, ne partecipa il triste annunzio, avvertendo che i funerali della cara salma avrà luogo quest'oggi, venerdì, alle ore 4 pom. da via Gioacchino Belli n. 96.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente dalle ore 9 alle 12 antimeridiane all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1327 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1324 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 17.0 — Minimo 7.8

Vaticano. — Ieri mattina il pellegrinaggio umbro si adunò alla Chiesa Nuova dove ascoltò la Messa. Erano presenti l'arcivescovo di Spoleto, Serafini, i vescovi di Nocera, Anselmi, di Narni, Boccanera, di Rieti, Quintarelli, di Assisi, De Persis, di Norcia, Ranieri, di Terni, Bacchieri, di Città di Castello, Golfieri, di Todi, Ridolfi, di Amelia, Veneri, di Città della Pieve, Piccioni, di Gubbio, Dolci, e l'ausiliario di Orvieto, Frattini.

— Ha fatto ritorno in Roma il cardinale Pierotti.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Spandre, ausiliare dell'arcivescovo di Ravenna, i vescovi di Osimo, Macerata e Terni, il dottor Granieri dell'Università di Monaco di Baviera, i monsignori Grazioli e Martini, protonotari apostolici.

— Nel pomeriggio il Papa scese nel Museo delle Lapidi dove era schierato il pellegrinaggio ligure, piemontese, condotto da mons. Spandre. Il Papa diede a baciare la mano ed ebbe parole benevole per tutti.

— Il Papa ha nominato il signor Edoardo Martinetti, cavaliere di S. Gregorio Magno.

— Giunsero da Ancona, con treno speciale, 700 pellegrini marchigiani.

Arrivi e partenze — Ieri è ritornato in Roma l'on. Lacava, perfettamente ristabilito dalla malattia, contro la quale aveva dovuto lottare a Carlsto Perticara. All'egregio uomo ed amico congratulazioni.

Unione Liberale. — Questa sera, alle 21, nella sala in via della Cappella, n. 35 p. p., avrà luogo l'assemblea generale del nuovo circolo *Unione Liberale*, per la nomina dei sette commissari che, a norma dello statuto, dovranno procedere alla designazione del candidato del partito liberale per la elezione di un consigliere provinciale nel 1° Mandamento di Roma.

I soci sono pregati d'intervenire numeroso.

Camera di commercio — Il rapporto settimanale del mercato della nova, pervenuto alla Camera di commercio di Roma dalla Camera di commercio italiana a Londra, è il seguente:

« *Londra*, 19 ottobre 1903 — Gli arrivi, sebbene siano aumentati un poco sono sempre piuttosto scarsi. Anche oggi la vendita è stata calma, per la merce fresca, per la quale la domanda è buona. I prezzi sono saliti di nuovo di sei pence. La merce *selected* ha fatto L. 12.60, quella *extra* 13.23 per ogni dieci dozzine.

« Si ritiene che per il prossimo mercato i prezzi rimarranno invariati. »

Pro ferrovia Roma-Ascoli-Piceno. — Il Comitato popolare pro ferrovia Roma, Passo Corese, Rieti, Antrodoco, Ascoli-Piceno, comunica di avere ottenuta l'adesione di oltre cinquanta associazioni e di moltissimi cittadini.

Quelle associazioni che ancora non aderirono, sono pregate a farlo il più presto possibile.

Alle 20 di questa sera la presidenza del Comitato e la Commissione si adunerranno in via Pie di Marmo 33.

Per 4 velocipedisti. — Il sindaco comunica che, avendosi come unico mezzo di contribuenti alla tassa sui velocipedi per l'anno 1904, s'invitano coloro, che possiedono velocipedi o apparecchi ad essi assimilabili e che non furono compresi nel ruolo dell'anno in corso, a darne, entro il mese venturo, regolare denuncia all'Ufficio comunale. Coloro, che hanno ceduto o messo in qualunque modo definitivamente fuori d'uso i velocipedi e che ancora non ne avessero fatta dichiarazione, sono invitati a presentarla nello stesso periodo di tempo per non essere inclusi nel ruolo dell'anno venturo.

Novità, Varietà e Aneddoti

Un barometro di nuovo genere.

Di recente un peso di 56 libbre inglesi cadde sul petto del piede destro di certo William Guerson, pulitore di macchine.

Il medico ha dichiarato che, in seguito a questa disgrazia, quel dito agrà in avvenire come un barometro infallibile, annunziando il tempo umido e i venti orientali, mediante delle punture.

Guerson ha citato i suoi principali per un indennizzo di 156 sterline, ma il giurì di Southwark, considerando forse l'esiguità del barometro come una pericolosa concillazione, gli ha aggiudicato soltanto 50 sterline.

Treno attaccato dai banditi.

Telegrafano da Pietroburgo in data 17 corrente:

Un treno viaggiatori, che andava da Wirballen a Pietroburgo, è stato attaccato stanotte dai banditi tra Jamburg e Pskof.

Durante la corsa del treno diversi uomini sono saliti nel vagone dei bagagli, hanno legato e ferito due conduttori, saccheggiato il bagagliaio e rubato la cassa dei valori.

Essi hanno poi potuto fuggire nella foresta.

La pergola di Fontainebleau.

La famosa *treille du Roi*, che dà l'uva bianca di Fontainebleau, è stata venduta giorni sono per la somma di L. 25 chilogrammi ciascuno, comprendenti circa 11,500 grappoli del peso complessivo di 1.400 chilogrammi.

La vendita produce 2,165 franchi, in ragione di franchi 1,50 al chilogramma.

La signora Peurpe

(S) **Parigi**, 22 — La *Patrie* ha da Rennes che è morta in quella prigioni, ove scontava una condanna di quattro anni per truffa, la signora Peurpe, che fu amante del generale Boulanger e si rese famosa ai tempi del *boulangisme*.

Il senatore Tommaso Tittoni. — Anche noi siamo autorizzati a smentire che il sen. Tittoni prefetto di Napoli, che è stato qui un paio di giorni per vedere il padre sen. Vincenzo, che non è bene in salute, sarà collocato a riposo. Assicurato egli non ha che pochi anni di carriera, quindi non avrebbe diritto di essere collocato a riposo. Il vero è che ha deciso di collocarvisi da sè, per ritornare in Roma con la famiglia e prender parte alla vita pubblica, parlamentare e locale.

Naturalmente dopo aver espresso tale proposito all'on. Zanardelli, che lo pregò a differirlo e così fara col nuovo Ministero senza dare i 15 giorni, ma lasciando al Governo di provvedere in momento opportuno a sostituirlo.

E noi siamo lieti che il sen. Tittoni, sempre giovane e pieno di brio, rientri nella vita pubblica della sua città natale.

Il fatto di un collega. — Ad Arlesega (Padova) è morta la signorina Pia Sacchetti, figlia al nostro collega cav. Giuseppe Sacchetti, direttore dell'*Unità Cattolica*.

All'amico le nostre sincere condoglianze.

I premi della gara straordinaria di tiro. — La medaglia della gara, coniata in tre gradazioni di primo, secondo e terzo grado, reca un busto in effigie del Re e dall'altro lo stemma di Roma ed emblemi dei tiro con la scritta « Tre a segno nazionale Roma 1903 », vengono inoltre confezionati scudetti d'oro e d'argento con disturo ed allegoria in smalto, nonchè le coppe d'argento di elegantissime stile, argentiati, spille, ciondoli, ecc.

Compiuta è la dotazione dei premi in denaro. Molti sono i doni che ogni giorno pervengono da enti e da privati e dei quali s'annuncia l'invio.

Sono stati nominati finora alla presidenza i seguenti: Medaglia d'oro grandissima, dono di S. M. il Re —; Due fucili 1891 ed un busto da cavallo del ministro della guerra — Astuccio con 100 lire in oro del principe Camillo Borghese — Med. d'oro del ministro dei L. PP. — Fucile 1891 del ministro degli esteri — Sei spille d'argento del cav. G. Giani — Cronometrografie di Ripamonti — Una med. vermeil e due d'argento dell'Associazione romana — Fucile da caccia della Società tramway-omnibus — Med. d'oro dell' « Audax Club » — Med. d'oro della Federazione ginnastica — Due bastoni, portasigarette, portafoglio dal sig. Gilardini — Orologio-sveglia dal cav. E. Cocchi — Due acquarelli del cav. D'Atri — Remontoir Hausmann, portaritratti del signor D'Alessandro — Maschera artistica Richard-Ginori — Lanterna magica del signor Siotti — Grande pendola della Società del gas — Album del signor Stefanini — Bottiglie vino-cognac della Farmaceutica romana — Un Ercole in bronzo della fonderia Nelli — Porta-lapis e cartella del sig. Gurroni — Bottiglie Opal del signor Olivieri — Cuscini in raso dei signori Paladini e Pignatone — Servizio liquori del sig. Barbachelli — Rivoltella del sig. Baglioni L. — Scatola profumi Ditta Berini — Specchio del sig. L. Sagnotti — Med. arg. con cerchio di Gaiezzi — Coltello da caccia di Cerioni — Due spilli d'oro e ciondolo d'oro e arg. del comm. Castellani — Fioretti da scherma di De Feliee — *Carnet* di D'Amasso — Remontoir con emblemi e dedica di Luigi Cesana — Servizio giapponese da the per la dell'Unione artistica — Bottiglie assieme di Peroni e Aragno — Binoccolo di Sbrà — Spadino di Cesari — Macchina fotografica di Navone — Album di Colla — Candelieree di bronzo di Rehrik Bottiglie vino di Canocetti — Bottiglie vino di Vantaggioli — Coperta di seta di Pieragostini — Rivoltella dell'on. Nicolini — Servizio toletta del cav. Bertoli — Frustino e dispatto ad oro dell'avv. C. Modigliani — Sei grandi medaglie del Ministero poste — Busto di Re Umberto del prof. cav. Shricchi.

Esposizione di crisantemi. — Il 10 novembre sarà inaugurata nel palazzo delle Belle Arti in via Nazionale l'esposizione di crisantemi.

Gli espositori potranno concorrere oltrè alla medaglia d'oro del Re, anche ad una medaglia d'oro e due di argento, messe a disposizione della Mostra dalla nostra Camera di Commercio.

Il direttore del R. Orto Botanico ha destinato allo stesso scopo cento lire di premi.

Sunduti del Liceo, Ginnasio, Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico non promossi, che volessi evitare la perdita dell'anno iscriveteri all'*Istituto G. Leopardi* — Salaria 21. (Convitto e Semiconvitto).

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Ditta Bompiani, p. Trevi.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista maattie della pelle, ore 11-12 e 2-6. Via della Pace 13.

Unico Lodion Herion. — Specialità.

Dottor Bettmann e signora*DENTISTI* — Dentiere in tutti i sistemi, qualunque operazione senza dolore. Pagamento anche a rate. 43, via XX Settembre.

Piccola Cronaca

Il misterioso fatto dell'Ospizio di S. Margherita. — Il giudice istruttore avv. Squarcetti, assistito dal cancelliere Poli e dai dottori Ainanto e Granelli, compiendo ieri mattina all'ospedale di San Giovanni, l'interrogatorio delle ragazze colpite da degenza.

La Leoni e la Sforza, che si trovano ancora in uno stato grave, dissero che il 17 corr. assalite da dolori di stomaco, furono condotte all'infermeria dell'Ospizio, dove suor Bellina somministrò loro delle cartine che ingerirono subito.

Lo stesso medicinale, dissero le due ragazze, fu dato anche alla Parrotti e alla Lucarelli.

Trascorsa appena un ora, le quattro ragazze vennero assalite da diarree e vomiti. Trasportate a S. Giovanni la Lucarelli e la Parrotti cessarono di vivere dopo poche ore.

Interrogata suor Luigia, la monaca addetta all'armadio-farmaceutico, assicurò di aver preso dal barattolo contenente il calomelano una certa quantità del medicinale, che, diviso poi in cartine, fu da suor Bellina dato alle ragazze inferme.

Nel gabinetto dell'istituto chimico, farmaceutico e tossicologico dell'Università di Roma, in via Panisperna, il dottor De Santis comunicò ieri mattina l'esame dei visceri della Lucarelli.

Furono analizzate anche le orine, che confermarono l'esistenza della nefrite acuta e della stomatite.

I cadaveri della Lucarelli e della Parrotti, vennero ieri tumulati al Campo Verano.

I dottori Paoli e Santoro esaminarono. al laboratorio medico microgrrafico del Comune, gli orbaggi dell'orto dell'istituto e le acque dei serbatoi.

Il cav. Raviccini, medico della Provincia, è stato incaricato dal Prefetto Colmayer, di fare una ispezione in tutti gli ospizi della Provincia.

— A proposito dei rapporti della Farmaceutica con l'Ospizio di S. Balbina, il sig. Garroni ci scrive:

« Roma, 22 ottobre 1903.

» Egr. sig. Editore del *Popolo Romano*,

» Rilevo nel numero di oggi del suo accreditato giornale, nell'articolo intitolato: « Il misterioso fatto dell'Ospizio di S. Margherita » le seguenti testuali parole:

» Il Prefetto ha ordinato al medico provinciale una » accurata indagine circa il servizio di farmacia nell'» annata di S. Balbina, ed il Consiglio che la *Società* » *Farmaceutica Romana* formisce all'ingrosso me» dicinali di uso comune, per un armadio di pronto » soccorso che esiste nell'istituto e *spedisce le vere* » *ricette* che fanno i medici stabilmente ».

» Ora io mi permetto farle osservare che si è incorso in un errore, giacchè fin dal 19 luglio 1900 abbiamo cessato di fornire l'Ospizio di S. Margherita, in seguito a certe strane condizioni che ci si trovavano; che il nostro avere in quell'epoca era di L. 804,30; che solo nel 28 novembre 1901 ricevemmo a *saldo totale* L. *450*, concedendo un abbuono di L. *354,30*; che da quell'epoca, in premio del nostro sacrificio, malgrado le promesse fatteci non fummo più un centesimo di merce all'Ospizio suddetto; che infine nel n. stabilimento non si *sono mai spedite ricette* nè per Ospizio, nè per altri, perchè sappiamo benissimo che la legge lo vieta.

» Son certo che Ella riconoscerà la giustizia di queste osservazioni e vorrà pubblicarle nel suo accreditato giornale.

» Certo del favore, mi creda

» p. p. *E. Garroni*

Ruggero Garroni ».

Se errore vi fu, come non mettiamo in dubbio dopo queste dichiarazioni, esso non può certamente essere attribuito al medico provinciale o alla Prefettura.

La tragedia di via Principe Umberto — Ieri la professoressa Virginia Donnelli, moglie del Ferraccio Minori, sottoposta dal commissario cav. Vescovi ad un lungo interrogatorio, confessò, in tutti i suoi particolari, la tresca che aveva col sergente dei bersaglieri Pietro Cipolletti.

Il Minori, per riguardo ai tre bambini, non volle sporgere querela contro la moglie, motivo per cui non venne arrestata.

Il giudice istruttore avv. Mianeri, il cancelliere Giordani ed un ingegnere perito, si recarono ieri mattina nella casa in via Principe Umberto 122, per rilevare una pianta dell'appartamento e per fare le necessarie constatazioni di legge.

Stamane nella camera mortuaria dell'ospedale di S. Antonio, si farà l'autopsia del cadavere del Cipolletti.

La caduta di un masso di pietra al Portico d'Ottavia. — Da qualche tempo si erano constatate delle lesioni nel vetusto Portico d'Ottavia.

L'ufficio per la conservazione dei monumenti aveva fatto nei giorni scorsi un' ispezione ordinando che venisse subito iniziato il lavoro di sbarramento e puntellamento di cornicione.

Il lavoro sarebbe cominciato ieri, se il tempo piovoso non lo avesse impedito.

Alle 16.30 crollò improvvisamente un pezzo di cornice del Portico, per circa 30 centimetri.

Il rumore del crollo fece accorrere sul posto molta gente.

Per fortuna non si ebbero a deplorare disgrazie.

Dalla caserma di via Genova accorsero, col tenente Venuti, i vigili, i quali cominciarono subito il lavoro di puntellamento, tomandosi la rovina di altri blocchi.

Venne costruita anche un recinto con travi e corde per impedire l'accesso al pubblico.

Stamane l'Ufficio dei monumenti esaminerà tutta la cornice di coronamento e verranno fatte le necessarie riparazioni.

Sul posto si recarono anche gli ingegneri municipali.

Le revolverate a S. Pietro in Vincoli. — La notte scorsa, alle 2 circa, le guardie di P. S. Pietro Veranico, Luigi Cozzoli e Luigi Nicodemo, passando in piazza S. Pietro in Vincoli, sorpresero tre individui in atteggiamento sospetto, uno dei quali portava un grosso fagotto di biancheria.

All'avvicinarsi degli agenti i tre individui si dettero alla fuga, abbandonando in terra il fagotto.

Le guardie inseguirono i fuggiaschi e, per richiamare l'attenzione degli altri agenti, spararono sei colpi di rivoltella.

Arrestarono uno dei ladri, il meccanico Artemisio Meloddandri, di anni 29, da Napoli, abitante in via dei Cappellari, 67.

Fatte le indagini dal Commissariato dei Monti si scoprì che la biancheria era stata rubata poco prima nella fontana dello stabile in via Napoleone III, 39. Appartenava alla sarta Ernesta Cappelli, di anni 42, da Firenze.

Il grave infortunio in piazza Montanara. — Verso le 22 di ieri, in piazza Montanara, Angelo Torelli, d'anni 22, romano, tornitore, ajutando per la prepriètà di un mandolino con Alfredo De Santis, d'anni 23, da Terracina, muratore, dallo parole passarono alle vie di fatto.

Il Torelli, cavato un trincetto, ferì al ventre il De Santis.

S'intromisse per dividerli Massimiliano Marconi, di anni 38, da Valmontone, buscandosi però una coltellata al braccio sinistro, infortegli dallo stesso Torelli.

Il feritore fu arrestato dagli agenti del Commissariato di Campitelli, che gli sequestrarono il trincetto.

Alla Consolazione il De Santis fu giudicato in pericolo di vita ed il Marconi guaribile in 15 giorni.

Il De Santis abita in via Boccina 15, p. 2°.

Un suicidio a Ponte Margherita — Alle 18 la guardia di P. S. Bellissimo, di servizio nelle vicinanze del ponte Margherita, vide un individuo gettarsi nel Tevere.

Due carrettieri, in tentato subito il salvataggio, ma inutilmente, perchè il suicida dopo aver risommato due volte scomparve.

Ad onta delle indagini fatte dal Commissariato di Campo Marzio, non si riuscì ad identificare il disgraziato.

Il furto in via S. Giovanni in Laterano — L'altra notte, nel magazzino del costruttore Fortunato Borrani, d'anni 43, in via di S. Giovanni in Laterano 85 86, vennero rubate alcune *cofane*, corde, piombo, paletti, ecc., pel complessivo valore di L. 300.

Denunziati il furto ai Com.sariato di P. S. dei Monti, furono ieri arrestati i ladri nelle persone di Duilio Trasquilli, d'anni 17, romano, abitante in via Alessandria 119, e dei fratelli Paris Lorenzo, d'anni 28, Dante, d'anni 23, e Antonio, d'anni 39, da Rocca Sinibalda, abitanti in via Alessandria 180, tutti muratori. Il Trasquilli fu arrestato in via Alessandria 180, tutti manuali alle dipendenze del Borrabadi.

Il ferimento in via degli Ombrellari. — Nell'osteria di Domenico Campagnani, in via degli Ombrellari, ieri sera si trovavano a giocare a carte i muratori Angelo Billi, d'anni 24, da Monte S. Maria, ab. in via degli Strengari 36, Gaetano Domiluci, d'anni 40, da Urbino, ab. in via Campani 56, Giuseppe Camilloni, d'anni 26, ab. in via dei Marsi 77, Settimio Guerra, d'anni 33, da Castiglione di Sassi, ab. in via Merulana e un certo Antonio Trenta.

Durante le partite il Trenta fu fatto segno *signore* ciob non prese mai parte al gioco.

Mentre erano per terminare il giuoco, il Trenta dichiarò di voler andar via, ma il Camilloni lo invitò a trattenersi.

Fra i due nacque una vivace discussione che terminò sulla strada in una violenta colluttazione.

Accorsi gli altri compagni, costoro trovarono a terra il Camilloni ferito gravemente al petto.

Il Trenta se ne era dato subito alla fuga.

Trasportato il Camilloni all'ospedale di S. Spirito, i medici lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Sembra che nella questione non sia estranea anche la gelosia di donne.

Verso la mezzanotte il delegato Lucci arrestava il feritore nella propria abitazione in piazza Cola di Rienzi 30.

La suicida al vicolo Bologna. — Al vicolo Bologna 37 p. 3, abitano i coniugi Villari Domenico e Maria Proietti, con la figlia Elisa di anni 18 romana.

La ragazza, di nascosto ai genitori, si mise a fare all'amore con un giovinastro che aveva poca voglia di lavorare.

Ieri alle 17, il padre Domenico, che fa lo scopino, presso ponte Sisto incontrò la figlia accompagnata dal suo innamorato.

Naturalmente il genitore rimproverò la ragazza facendo una chiassata.

Giunta a casa la Elisa fu anche rimproverata dalla madre. In preda all'esasperazione la ragazza prese dell'ammonniaca e l'ingoiò col proposito di suicidarsi.

La guardia Alfredo Calza la trasportò alla Consolazione, dove il dott. Santarelli la giudicò in pericolo di vita.

La donna bruciata al Pellegrino. — Ieri mattina morì all'ospedale di S. Spirito la lavandaia Carlotta Perelli, d'anni 41, romana, la quale il 19 del mese scorso nella sua abitazione in via del Pellegrino 122 fu investita dalle fiamme sprigionate da un fornello.

Grave disgrazia. — A Fiumicino, Paolo Mariano d'anni 30, da Sant'Angelo, carrettiere, conducendo il carro attaccato ad un cavallo, questo si imbizzarì e gli tirò calci ed il Mariani ne rimase colpito all'addome. Da Giuseppe Federici fu trasportato alla Consolazione dove i medici si riservarono il giudizio.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Sabato 24 ottobre 1903 — *La 3ª Quindicina vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 marzo 1903 fino alla polizza n. **36200**.

Oggetti di mansoeria e vestiario impegnati il dì 4 aprile 1903 fino alla polizza n. **61600**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4

Teatri di Roma

Costanzi. — Il *Piccolo Lord* ebbe iersera pieno successo d'ilarità: applausi agli artisti in quantità e chiamate al proscenio.

Era ora siamo alla intima recita della bravà Compagnia Mariani, anzi diremmo proprio alla fine della stagione bella e fortunata che si chiuderà così lietamente come è cominciata.

Stasera per serata si annuncia la brillante e divertente *Frusitata* e per sabato lo spettacolo d'onore di Vittorio Zampieri il quale rappresenterà *La Parigina* con tutte le più belle creazioni della Mariani.

Per domenica poi si darà una rappresentazione, alle ore 18, con *Madame Sans-Gene* e a tale annunzio non occorre proprio aggiungere altro. L'ora delle spettacolo, la replica di una produzione così teatralmente bella, faranno piacere al pubblico che riempirà la ricca e superba sala.

Adriano — La Direzione di questo teatro ci comunica che ieri è scaduto il termine per gli abbonamenti, ma che volendo dare ovasione alle numerose richieste, ha stabilito di prorogarlo al 25 corr.

Intanto fino da oggi 23 viene aperta al pubblico la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione straordinaria dell'*Ernani*, che avrà luogo il 28 corrente coll'illustre baritono Mattia Battistini.

E questo per la stagione lirica. Per *Mefisto* poi, il cratere del doppio mantello della morte, la prima comparsa che doveva aver luogo ieri avrà luogo invece stasera.

Stasera pure al **Nazionale** si ripete l'operetta farsesca-grazia *Il poeta Fagiuoli*: si **Quirino** si fa ripeso per pere in scena domani *Salvator Rosa*; al **Mansoni** spettacolo d'onore dell'attrice signora Carolina Stocchi la quale ha scelto per produzione *Cavalleria Rusticana*... sorella gemella, quasi, del *Biglietto d'alloggio*.

Sferisterio Romano. — Cansuste due partite — se Giove lo crede — dal giuoco al pallone.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La Frusiata*, ore 21.
Nazionale — *Il Poeta Fagiuoli*, ore 21.
Adriano — *Il mantello della morte*, ore 21.
Manzoni. — *Corale e C.*, ore 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 15 1/4.
Rappresentazioni zoopiemontesi. — *Palazzo Belle arti - Aperta dalle 11 alle 17.*

CREDITO ITALIANO
Situazione gen. dei conti al 30 Settemb. 1903.
—(Vedi 4ª pagina)—

Nuova Damigiana Baccaro
VINI DI LUSSO, DA PASTO, ECC.
Vedi 4ª pagina.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.**, *Roma*. (V. quarta pagina).

Grandi locali terreni d'affittarsi - 4 Fontane 15-16. Volendo grotte e cantine.
Dirigersi Amm. E. C. Barberini.

Ultime Notizie

L'arrivo del Re.

S. M. il Re è partito da Pisa alle 22,35 e arriverà in Roma questa mattina alle 5,30.

La c isi.

Sono attesi in giornata a Roma, chiamati telegraficamente dal Re da San Rossore, gli on. Saracco, Biancheri e Giolitti.

Inchiesta sulla Marina

Ecco il testo del breve discorso pronunziato dall'on. Zanardelli nell'inaugurare i lavori della Commissione Reale.

Onorevoli Signori.

Mi è stato avvenuto encomio lo stesso la Commissione per recarvi, insieme al carissimo mio collega che regge il Ministero della Marina, i nostri fervidi ringraziamenti ed i nostri non meno fervidi auguri.

I nostri ringraziamenti, perchè certamente nella grande latitudine del mandato affidatovi, ardua è la missione che vi assumete. faticosa quanto importante, atta, ad ogni modo, a produrre i più salutari effetti sulle combattute sorti della nostra Marina.

Nella discussione del 10 giugno scorso alla Camera dei Deputati, io dissi le gravissime ragioni per cui non mi pareva accettabile l'inchiesta parlamentare, ragioni cui altre non meno gravi se ne potrebbero aggiungere; ma in quella discussione accennai alla eccellente prova che avevano fatte altre Commissioni nominate per Decreto reale, dissi di prendere anche in questo caso impegno di far sì che la verità sulle condizioni della nostra Marina sia accertata intera, colle più ample guarentigie di restituzione e di imparzialità.

E questo guarentigie di imparzialità e di rettitudine, i vostri nomi, le vostre persone presentano indubbiamente nel modo più assoluto.

Il vostro presidente Palberti in altra difficilissima Commissione d'inchiesta, cui ebbi la fortuna di nominario da Presidente della Camera, diede tale esempio di equanimità insieme e di vigore, da renderlo pari a qualunque più alto ed arduo incarico.

E voi suoi colleghi io non saprei certo adulare, ma posso dire con certezza, che, non foss'altro la ripetazione di piena indipendenza di carattere, rende così rispettati i vostri nomi da farvi ben degni della fiducia universale.

Certamente non avrete ragione di occultare il male quando nelle vostre scrupolose indagini lo riscontrate; anzi, designandolo e condannandolo, ove esistesse, rendereste un grande servigio alla Amministrazione della Marina, fortificanda coi liberarla da ogni ragione di debolezza; in pari tempo sarete ben lieti se potrete porre in luce quanto di probità, di spirito di sacrificio, di culto del dovere rifulga nel Corpo dei nostri Ufficiali di Marina, i quali in più occasioni ci ebbi modo di ammirare da vicino fra quelli che più onorano le file dei funzionari dello Stato.

Io mi auguro che nei vostri sforzi intesi a procurarvi con una indagine profonda e severa tutti gli elementi di un illuminato giudizio non troviate ostacoli partigiani. Io feci parte della Commissione d'inchiesta sulla Regia dei tabacchi e rammento che tutti i citadini cui fu dato conoscere i risultati cogli occhi di mezz

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

PROLOGO

I

— Io non feci una carità, cara signora, siete voi al contrario che mi avete reso un servizio. Io cercavo una persona solidamente istruita per dirigere gli studi di mia figlia. Quantunque tedesca voi conoscete il francese tanto bene quanto la vostra lingua materna, voi conoscete perfettamente la musica ed il disegno. In breve voi vi presentaste con tutte le qualità richieste in un' eccellente istitutrice. Sono dunque io che debbo stimarmi fortunata di avervi incontrata.

— Dio mio quanto è lontano tutto ciò! mormorò la signora Olmers, come immersa in un ricordo penoso, però mi ricordo di tutto. Fu il signor d'Hequeville, vostro padre, che, incaricato di trovarvi una istitutrice, ebbe l'idea di andarla a cercare in Germania. Quantunque da molto tempo ritirato dagli affari, egli aveva conservato a Francoforte numerosi amici, fra cui il signor Kemmerling, uno dei suoi antichi corrispondenti di quella città. Il signor Kemmerling, che conosceva la mia famiglia da molto tempo, sapendomi senza risorse dopo la morte del mio povero marito pensò subito a me nel ricevere la lettera di vostro padre.

Quindici giorni dopo, io ero qui; ma una difficoltà si presentava: che farne della mia bambina? a chi affidarla?

Considerando il dolore che mi sarebbe costato il separarmi da lei, voi spingeste la vostra generosità fino ad accogliervi qui con me dicendo che l'avrei allevata ed istruita assieme alla signorina Teresa per la quale essa sarebbe stata una compagna un'amica.

— Io sono stata felice di avervi potuto far questo piacere.

— Lo so, signora contessa; ed è perciò che ricordandomi tutto quello che vi debbo, sarei stata desolata di lasciare Valfleury sotto una cattiva impressione. La separazione già per se stessa è assai penosa.....

— Non pertanto, interruppe de Vilbraye, voi non esitate a partire, a dispetto delle insistenze delle preghiere.....

— Io vi assicuro, mio caro signore, che è contro la mia volontà. Un parente lontano ci ha lasciato una piccola eredità che, nella nostra posizione, non possiamo trascurare.

— La nostra presenza è dunque insispensabile a Francoforte immediatamente. Poi non mi displace di mettere Sabina al più presto possibile a contatto delle fanciulle che d'ora innanzi saranno sue amiche e con la società che essa dovrà frequentare.

Purtroppo è tempo di formarci una piccola rete di relazioni, mia figlia ha l'età in cui è permesso di fare qualche progetto!

Vilbraye, che passeggiava nel salone ebbe un sussulto e si fermò di botto. Quel movimento non sfuggì a sua cugina che abbassò gli occhi soffocando un sospiro. Quanto a Sabina che dapprincipio aveva arrossito impercettibilmente; si volitò senza preoccuparsene, e per far deviare la conversazione disse col più amabile dei suoi sorrisi:

— Voi verrete qualche volta a trovarci a Francoforte, non è vero signor Pietro? E una città graziosissima e non manca di distrazioni, specialmente per un amatore di musica come voi.

« L'anno scorso sui quindici giorni che ci siamo restate ne abbiamo passati dieci al concerto.

Al mattino: Palmengartener: nel pomeriggio " Zoologischergarten ... L'opera tre volte per settimana e che so ancora?

— Il mio amore per la musica non sarebbe forse capace di tanto, disse Pietro pensieroso.

— Poi continuò Sabina, Homburg non è lontano Hombourg una vecchia conoscenza per voi; perchè voi siete sembra, un appassionato della *roulette*

— Pare impossibile!... perchè io sono andato una volta a perderci cinquecento lire! ecco come si formano le riputazioni?

— La signora contessa è servita, interruppe il maestro di casa aprendo a due battenti la porta del salone.

— Allora è convenuto, ci verrete? insistette Sabina.

— Ma..... volentieri signorina se le circostanze me lo permetteranno disse, Vilbraye imbarazzato.

La sera le signore Olmers salirono a coricarsi di buon'ora; la signora di Bermont sua figlia e suo nipote restarono nel salone.

Poi, presto; la contessa sonnecchiando il suo poltrona, i due giovani restarono soli a parlare.

Allora Teresa si accostò a suo cugino e timidamente mormorò:

— E' sincera, Pietro, quella promessa? andrai a Francoforte?

— Perchè no? Non sarebbe la prima volta.

— Io voglio dire per vedere quelle signore?

— Ebbene! mi pare che ciò sarebbe naturalissimo.

— Ah! — sospirò la giovane.

E, dopo un momento di silenzio, col cuore grosso, essa aggiunse:

— Mio povero Pietro, come ti compiango!... io ho paura dell'avvenire, io tremo per te; temo che la tua inesperienza....

Vilbreya si alzò di botto, furioso, e appoggiandosi al camino, disse coi denti stretti,

— Oh! sai tu, Teresa, che io ne ho abbastanza di questo sistema? Tu e mia zia passate il vostro tempo a trattarmi da monello; non avete in bocca — ed è incomprensibile nella tua — che le parole inesperienza e follia a proposito della minima delle mie azioni. Io ne ho abbastanza io ripeto: non sono più un ragazzino che diavolo! Sono un uomo e voglio dimostrarlo agendo alla mia maniera e senza controllo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, e pagando 50 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Potrasi sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(CON L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 81 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 68 - Sem. 33 - Trim. 18

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15 - Oltre le 150, 3 cent. per linea. *Corpo* dei giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - *Prov. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto la S. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi inserzioni).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trimestrali di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

CREDITO ITALIANO

Società Anonima — Capitale Sociale versato L. 35,000,000

Sedi: GENOVA, MILANO, ROMA, FIRENZE, SPEZIA, LUCCA, CIVITAVECCHIA

Situazione Generale dei Conti al 30 Settembre 1903

Attivo.		Passivo.	
Cassa	5,061,886 15	Capitale . . . . . L.	35,000,000 —
Effetti sull'Italia	26,974,713 68	Fondo di Riserva	2,185,864 89
Effetti sull'Estero	2,261,980 72	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	30,187,726 93
Riporti	36,081,337 —	Buoni Fruttiferi	2,763,675 79
Titoli di Proprietà	8,721,391 05	Accettazioni per conto terzi . .	10,511,535 77
Partecipazioni	1,324,184 76	Assegni in circolazione . . .	1,097,246 30
Beni Stabili	2,851,955 55	Corrisp. saldi creditori :	
Debitori Diversi	1,819,590 65	Ital. ed Esteri L. 51,576,576,76	
Corrisp. saldi debitori :		Conti colle sedi „ 12,423,343,99	64,009,720 78
Ital. ed Esteri L. 43,717,692,95		Creditori Diversi	2,779,390 07
Conti colle sedi „ 15,575,128,47	65,292,821 42	Dividendi a pagare	3,880 —
Monte Cedole	104,730 25	Avalli per conto terzi	22,871,431 08
Mobilio e Spese impianto	216,729 75	Conto Titoli (Depositanti a Canz.	1,186,400 —
Debitori per Avalli	22,871,431 08	Conto Titoli (Depositanti a Custod.	149,208,201 15
Conto Titoli (Depositanti a Cauzione	1,186,400 —	(Depositi presso terzi	39,971,743 66
Conto Titoli (Depositanti a Custodia	149,208,201 15	L.	361,775,817 42
(Depositari Titoli	39,971,743 66	Saldo Utili 1902	54,760 05
L.	363,719,076 68	Utili lordi del corr. esercizio	3,650,174 89
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	1,761,675 18	L.	365,480,752 06
L.	365,480,752 06		

I SINDACI
A. Carminati - T. Mazzino

LA DIREZIONE CENTRALE
G. MANZI-FÉ - E. RAVA

Il Rag. Centrale
R. Manetti.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
» con vincolo di un mese **2** 3/4 0/0
» due mesi e più **3** 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista.
» da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
» da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
» da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
» per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,005 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 5 giorni prima).

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre,
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle Imposte dirette che scadono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

Buoni fruttiferi
all'interesse del **2** 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
» **3** 1/2 0/0 » » 7 a 11 mesi
» **3** 3/4 0/0 » » 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.

Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.

Cambio di monete — Valute estere.

Lettere di credito su qualunque piazza italiana od estera.

Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.

Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.

Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.

Apertura di crediti liberi e documentati per *le importazioni* ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale od estera.

Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.

Conti correnti in effettivo a condizioni da convenire.

E in generale qualsiasi operazione di Banca.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. di Sant'Uffizio) biglietti dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 9)
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Museo DI GESSI: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 15.
Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 18.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori F. Pia dalle 9-16.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Terme di Tito via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13 (Domandandolo e può visitare l' APPARTAMENTO BORGIANO)
Id.: LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 9 alle 13
Id. SIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 19 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, del chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 9 alle 18.
Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, Via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— **ARTE MODERNA**, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.
Galleria S. LUCA: via Sonetta 64, dalle 9 alle 13.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 19
Farnesina: Lungara 230, dalle 11 alle 15.
Castel S. Angelo: di rimesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 6/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *5 Ottobre 1897 — Reg. Att. Vol. 89 N. 428*

per: « Perfezionamenti negli istromenti misuratori d'elettricità » della **The Westinghouse Electric Company Limited**, a Londra.

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inviando 25 Cent. Scud.	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, cerche od offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi vendite, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.
25 parole C. 75	II Categoria	Inviando 25 Cent. Scud.	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarto, calzature, ecc.
25 parole C. 50	III Categoria	Inviando 25 Cent. Scud.	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, consibili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di smarriti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte stesso del 20 per cento.
L'AMMIN.

Fratelli Beccaro

ACQUI (Piemonte)

STABILIMENTO VINI di LUSSO e da PASTO

Nuova DAMIGIANA BECCARO

Giudicata per la sua solidità e pratica utilità, dal Governo e dalle Società Ferroviarie meritevole di una speciale Riduzione di Tariffa nei trasporti di liquidi, riduzione che giunge sino al 45 0/0 a seconda delle distanze.

Le Stazioni ferroviarie sono autorizzate ad accettare in porto assegnato e senza bollettino di garanzia applicando a P. V. la tariffa speciale N. 75, classe 3ª ed a G. V. la tariffa speciale N. 3.

Pigiatrice-Sgranatrice Beccaro

LA PIÙ UTILE

Fra le Macchine Enologiche, Brevettata in Italia ed all'Estero

Dietro invio di semplice Biglietto di visita, si spedisce **gratis** il Catalogo illustrato, dove si troveranno cenni interessanti, tante sulla macchina, quanto sulle damigiane, nonchè i relativi prezzi correnti.

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI

L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Parienope**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzareno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al

CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 1° piano lire 80 mila, Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Sella, Minghetti, Depretis, Mancini, ecc e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

Vendesi giorno 20 ottobre asta pubblica immobili notaio Rendina casa in Roma via Carnovale Marzio N. 79 all'84, stimata Lire 90000 prezzo incanto Lire 72000. 845

Contabile provetto ricercasi da Società Industriale di Roma. Occorre cauzione e conoscenza inglese ovvero tedesco. Offerte dettagliate con referenze inecceppibili. Fermo posta C. P. Roma. 846

Da vendere in via dei Pontefici N. 57 due botti cavalli per Coupè, Mylord e Landau. Visibili la mattina alle ore 8. 840

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per accendere il fuoco Fascinetti eguno, lavoro del povari di Roma, presso la « Società contro l'Accattonaggio » a L. 16 il cento. Telefono 449. 842

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento al 2. piano della casa in via Gregoriana N. 5 da affittarsi N. 10 stanze, bagno, gas acqua marcia. Rivolgersi portiere. 848

Piazza S. Carlo al Corso 1.10 appartamento signorile 2. piano otto camere e cucina, impianto gas, camera da bagno. Vasche da lavare, acqua marcia e nuvi. 839

Appartamento d'affittare nove vani e cucina, via Campo Carleo N. 6 piano 5. (prossimo al Foro Traiano) esposizione levante mezzogiorno e su grande giardino. Prezzo modico. 836

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 693

Signora vedova trentenne accompagnerebbe, si come governante presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere E. B. cart. post. Calatafimi 41. 843

Giovane maestro di lingua slava, istruito nell'italiano, dà lezioni a domicilio, fa traduzioni pei ministeri o privati. Scrivere fermo posta D. F. N. 3000. 844

Collegio Leonino in Orvieto
Diretto da provetti educatori porge alla famiglie sicuro affidamento. Studio elementari, ginnasiali parificate, Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 813

Cuoco piemontese cerca servizio presso buona famiglia nella pasticceria con buona referenze. Rivolgersi al « Popolo Romano » Due Macelli 17. 809

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, osservato moderatissimo, inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 838

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

Piante da frutta e da fronda
invernali vendibili presso il R. Campo Sperimentale di S. Alessio Per l'acquisto rivolgersi direttamente al Campo medesimo, fuori Porta S. Sebastiano, via Ardeatina (Telefono 1.66), oppure alla Direzione della R. Scuola pratica di Agricoltura fuori Porta Cavalleggeri (Telefono 1.66) 849

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	18.40	19.30	23.55
Pisa	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Torino	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.20	—	—
Firenze-Milano	—	9.50	9.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Arezzano	7.30	12.50	—	—	—	20.5	—
Tivoli	7.30	10	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia	8.30	—	11.40	—	—	17.45	22.15
Frascati	8.40	—	—	12.10	15.—	18.10	19.25
Marino-Albano	6.52	8.38	9.45	11.35	12.35	15.30	(a)
	Cent.		Cent.				
Anzio-Nettuno	6.28	5.18	7.40	9.20	13.46	18.2	—
Velletri-Terracina	6.30	—	—	12.14	—	—	—
Velletri	—	—	11.45	—	19.5	—	—
Sonnino-Terracina	6.40	—	12.10	18.26	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	11.40	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.24 - 18.30 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.35	12.25	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	20.30	23.43
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	20.30	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	20.30	23.43
Ancona	7.35	—	11.40	14.10	—	21.41	—
Milano-Firenze	7.30	12.10	—	19.20	—	—	22.25
Arezzano-Terni	—	—	13.50	—	21.25	—	—
Tivoli	8.8	17.36	13.50	14.—	—	20.8	—
Civitavecchia	7.40	9.40	—	10.10	14.30	20.30	23.43
Frascati	7.34	8.30	10.40	13.—	17.43	21.20	22.23
					fest.		fest.
Nettuno-Anzio	9.7	—	13.19	19.58	21.36	22.50	23.53
Albano-Marino	7.31	9.15	11.10	15.—	18.2	19.45	(a)
Terracina-Velletri	—	10.4	—	—	20.53	—	—
Velletri	8.10	—	15.20	—	—	—	—
Fiumicino	8.10	14.39	—	13.56	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	19.40	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.43	—	—	—	20.50	—	—

(a) 21.7 - 22.10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	8.—	9.30	11.30	15.15	18.10	—	—
Bagni a.	6.40	9.30	10.15	12.30	16.20	19.45	—	—
Tivoli a.	—	7.46	10.45	13.15	16.58	18.35	—	—
Tivoli p.	fest.	5.50	8.—	11.50	16.30	17.50	19.—	—
Bagni a.		6.30	8.30	12.30	17.—	18.4	19.40	—
Roma a.		7.5	9.5	13.40	17.40	19.15	20.20	—

A stranieri ed italiani Lezioni di francese spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che pronte e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Collegio Villa Sora a Frascati
Classi elementari, ginnasiali, legalmente approvate, aria, posizione salubrissima, ombrosi viali, parco, giardino, bagni Per schiarimenti e programmi rivolgersi al direttore. 837

Distinta Signorina che conosce bene il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 846

Corrispondenza lingue estere Giovane impiegato primario amministrazione cerca occupare almeno ore per sua corrispondenza nelle lingue italiano, francese, inglese, spagnola. Dirigersi Amministrazione Popolo Romano. 835

Pianoforte Bottelini piccola cosa buonissima stato vendesi 180 lire via Tomacelli 132 piano 8. Visibile dalle 12 alle 15 tutti i giorni. 845

Cercasi pianoforte verticale buonissimo stato. Indicare prezzo. Scrivere C. C. 35 fermo in posta Roma. 844

Londinese dà lezioni d'inglese ire volte la settimana a sistema Berlitz mensili Trasferisce a domicilio. Tercea C. via Aurelia n. 73. 847

Lezioni di francese a signorine italiane e d'italiano a straniere da abilissima signorina che conosce bene inglese, Recasi anche a domicilio. Tercea C. via Aurelia n. 73. 843

Presentemente Appartamentino mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile. Comodo anche a volendo Coppelle 39 p. 3. pochi passi Montecitorio. Corso; chiese Ministeri, Contrattazione, Entrata semilibera. 185

Appartamento signorile mobiliato affittasi, Vicinissimo tram elettrico, Piemonte 75 int. 5. Prezzo via Boncompagni 842

Appartamento mobiliato Torre Argentina 82 Secondo ed Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Lo chiavi al 3. piano int. 5. 833

Camere mobiliate in piccolo solo, anche per due persone e pensione. Lungo Tevere Prati, N. 17 piano 3. 843

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e luce, ingressi con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 5 angolo Corso Vitt. Em. 834

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta R. Marcuzzi — Inchiostri Sorgo-Wirth Lipsia